

2011

**FINTEL ENERGIA
GROUP SpA**

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata
Al 30 Giugno 2011



FINTEL ENERGIA GROUP

Relazione Intermedia sulla gestione
Gruppo Fintel

1. ATTIVITA' E MISSIONE DELLA SOCIETA'

Il Gruppo Fintel è un operatore attivo nella commercializzazione di energia elettrica e di gas naturale su tutto il territorio nazionale ed altresì attivo nel settore dello sviluppo e dello sfruttamento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili sia in Italia che in Serbia.

Il 23 marzo 2010 le azioni ordinarie della capogruppo Fintel Energia Group SpA sono state quotate nell'AIM Italia, segmento dedicato alle Piccole e Medie Imprese organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo Fintel, nel corso del primo semestre 2011, si è arricchito di una nuova società (Fintel Lombardia Srl) - con sede a Codogno (LO) - attiva nella vendita di energia elettrica e gas nella regione Lombardia e posseduta dal gruppo al 51%.

La capogruppo Fintel Energia Group SpA ha sede sociale in Pollenza (MC), in Via Enrico Fermi 19 ed è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana.

2. EVOLUZIONE DEL GRUPPO FINTEL

Gli eventi principali che hanno caratterizzato il primo semestre del 2011 sono rappresentati dall'ultimazione di alcuni importanti progetti di investimento aventi ad oggetto la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Parallelamente, sono stati completati alcuni iter autorizzativi, nonché sono stati avviati svariati nuovi progetti sempre afferenti al medesimo settore delle energie da fonte fotovoltaica ed eolica, business che affianca le attività tradizionali del Gruppo in un'ottica di integrazione nella filiera del settore energetico.

Le evoluzioni in atto, che si inseriscono in un contesto economico nazionale ed internazionale ancora difficile, costituiscono un'essenziale passaggio per lo sviluppo ottimizzato del Gruppo e per l'attuazione della sua strategia industriale e di crescita.

In dettaglio i primi sei mesi del 2011 si caratterizzano per:

- il completamento e l'allacciamento alla rete elettrica di un impianto fotovoltaico sito in località Pollenza (MC) denominato Pollenza Solar II dalla potenza nominale di 3.699,12 KWp, che sarà in grado di produrre circa 4,8 GWh annui con ricavi stimabili in circa Euro 1.900 migliaia annui, tra vendita di energia ed incentivo pubblico. Il progetto inizialmente da 4,1 MWp suddiviso in cinque sezioni attualmente conta quattro sezioni in esercizio e prosegue con la realizzazione dell'ultima dalla potenza nominale di 449,00 KWp sulla cui realizzazione pende l'esecuzione di alcuni complessi lavori tecnici a cura di Enel in coordinamento con Terna;
- il completamento e l'allacciamento alla rete elettrica di un impianto fotovoltaico sito in località Colbuccaro di Corridonia (MC) denominato Colbuccaro Solar I dalla potenza nominale di 748,8 KWp, che sarà in grado di produrre circa 1 MWh annui con ricavi stimabili in Euro 390 migliaia annui tra vendita di energia ed incentivo pubblico;
- il completamento e l'allacciamento alla rete elettrica di un impianto fotovoltaico sito in località Camerano (AN) denominato Camerano Solar I dalla potenza nominale di 368,0 KWp, che sarà in grado di produrre circa 0,5 MWh annui con ricavi stimabili in Euro 190 migliaia annui tra vendita di energia ed incentivo pubblico;

- il completamento di un impianto eolico sito in località Giulo nel comune di Pieve Torina (MC) denominato Giulo I dalla potenza nominale di 200 KWp, in attesa di essere allacciato alla rete ed entrare in esercizio, che sarà in grado di produrre circa 0,4 MWh annui con ricavi stimabili in Euro 120 migliaia annui (tariffa omnicomprensiva);
- ottenimento da parte della controllata MK Fintel Wind A.D. dell'energy permit per la realizzazione di un parco eolico da 9 MW denominato KULA 9;
- il rilascio dell' Energy permit e del Location Permit da parte del Ministero dell'Energia e delle Miniere della Repubblica di Serbia per il parco eolico La Piccolina, situato nel Comune di Vresac, che passa da 5 a 6 MW.
- la sottoscrizione in data 27 giugno 2011 dell'accordo transattivo concluso con Acea Energia SpA, atto che annulla e sostituisce integralmente il precedente del 27 febbraio 2010. Detto accordo prevede che a fronte di un debito residuo, che alla data della stipula era pari ad Euro 3.953 migliaia, venga corrisposto da Fintel ad Acea Energia SpA un importo forfettario ed omnicomprensivo di Euro 3.115 migliaia con un beneficio per la società pari a Euro 838 migliaia.

I progetti resi disponibili alla data del presente documento (si veda anche successivo paragrafo 6) o per i quali è stata richiesta autorizzazione alle competenti autorità o che sono entrati in esercizio, sono in sintesi i seguenti:

IMPIANTO		TIPO	PROGETT.	PRORIETA'	POTENZA [KWp]	STATO
GIULO 1		Eolico	Energogreen	Minieolica Marchigiana	200	attesa allaccio
Nuovo Eolico	11 imp.	Eolico	Energogreen	Gruppo Fintel	10.890	attesa autorizz.
POLLENZA S. I		Fotov.	Energogreen	Pollenza Sole	748,20	in esercizio
POLLENZA SOLAR II	Sez. A	Fotov.	Energogreen	Pollenza Sole	980,40	in esercizio
	Sez. B	Fotov.	Energogreen	Pollenza Sole	984,96	in esercizio
	Sez. C	Fotov.	Energogreen	Pollenza Sole	984,96	in esercizio
	Sez. D	Fotov.	Energogreen	Pollenza Sole	748,8	in esercizio
	Sez. E	Fotov.	Energogreen	Pollenza Sole	449,0	autorizzato
MORROVALLE	Solar I	Fotov.	Energogreen	Pollenza Sole	748,8	in esercizio
	Solar II	Fotov.	Energogreen	Gruppo Fintel	1.382	autorizzato
COLBUCCARO	Solar I	Fotov.	Energogreen	Pollenza Sole	748,80	in esercizio
	Solar II	Fotov.	Energogreen	Gruppo Fintel	990,72	attesa autorizz.
	Solar III	Fotov.	Energogreen	Gruppo Fintel	990,72	attesa autorizz.
	Solar IV	Fotov.	Energogreen	Gruppo Fintel	449,28	attesa autorizz.
	Solar V	Fotov.	Energogreen	Gruppo Fintel	449,28	attesa autorizz.
MONTE SAN GIUSTO	Solar I	Fotov.	Energogreen	Energogreen	5.198	in esercizio
POTENZA PICENA	Solar I	Fotov.	Energogreen	Gruppo Fintel	7.552,44	attesa autorizz.
	Solar II	Fotov.	Energogreen	Gruppo Fintel	2.623,32	attesa autorizz.
	Solar III	Fotov.	Energogreen	Gruppo Fintel	453,60	attesa autorizz.
CAMERANO SOLAR I		Fotov.	Energogreen	Civita Energy	368	in esercizio
VECCHIETTI		Fotov.	Energogreen	Energogreen	20	in esercizio
TOSCANA SOLE	7	Fotov.	Energogreen	Fintel Toscana	73,75	in esercizio
TOTALE					38.035	

3. ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nelle tabelle di seguito esposte sono rappresentate le informazioni economico, patrimoniali e finanziarie di sintesi:

Conto economico

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30/06/2011	30/06/2010
Ricavi Complessivi	19.833	26.279
Costi per materie prime	(15.750)	(24.766)
Costi per servizi	(3.951)	(1.390)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	1.159	684
Costi per il personale	(934)	(679)
Altri costi	(145)	(191)
Margine Operativo Lordo	212	(63)
Ammortamenti e Svalutazioni	(598)	(642)
Risultato operativo	(386)	(705)
Gestione finanziaria	(176)	(29)
Risultato prima delle imposte	(562)	(734)
Imposte	(28)	136
Risultato netto	(590)	(598)

Prospetto del capitale investito

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30/06/2011	31/12/2010
Impieghi		
Capitale circolante netto	210	(2.514)
Immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine	32.167	25.058
Passività a lungo termine	(1.333)	(1.273)
Capitale investito netto	31.044	21.271
Fonti		
Posizione finanziaria netta	(28.477)	(18.074)
Patrimonio netto	(2.567)	(3.197)
Totale fonti di finanziamento	(31.044)	(21.271)

Principali indici di bilancio

	30/06/2011	31/12/2010
Quoziente primario di struttura (patrimonio netto / attività non correnti)	0,08	0,13
Quoziente secondario di struttura (patrimonio netto + passività non correnti / attività non correnti)	0,83	0,55
Quoziente indebitamento complessivo (passività correnti + non correnti / patrimonio netto)	23,61	16,80
Quoziente di disponibilità (attività correnti / passività correnti)	0,85	0,74

Nel primo semestre 2011, il Gruppo Fintel ha raggiunto un fatturato complessivo di Euro 19.833 migliaia, evidenziando un decremento di circa Euro 6.446 migliaia rispetto al primo semestre del 2010. I minori volumi sono stati determinati da un calo dei ricavi del settore del gas per Euro 4.654 migliaia (- 38%), dai minori ricavi del settore dell'energia elettrica per Euro 3.572 migliaia (-27%) e dall'incremento, per Euro 1.779 migliaia, dei ricavi del settore delle altre attività, nel quale il maggior valore è rappresentato dai ricavi inerenti l'attività di progettazione, sviluppo e costruzione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nonché i ricavi inerenti l'attività di produzione e vendita della medesima energia prodotta dagli impianti del Gruppo.

La riduzione di fatturato, sia del settore del gas che dell'energia elettrica, è riconducibile essenzialmente a scelte di natura strategica riguardanti la composizione del mix clienti, che ha comportato una sostanziale riduzione dei volumi di vendita. La strategia perseguita è stata quella di concentrarsi su clienti di minori dimensioni, ma a marginalità più elevata e con superiore propensione alla fidelizzazione rispetto ai clienti di grandi dimensioni. La riduzione di fatturato è stata parzialmente compensata dall'incremento dei prezzi di vendita.

Il primo semestre del 2011 chiude tuttavia con un risultato operativo negativo di Euro 386 migliaia, attribuibile principalmente ad alcuni costi di natura non ricorrente, riferibili all'impianto fotovoltaico sito su un terreno nel comune di Camerano, concesso in diritto di superficie alla controllata Civita Energy Srl. L'impianto fotovoltaico in oggetto, la cui realizzazione era stata commissionata chiavi in mano alla controllata Energogreen Srl, ha subito un ridimensionamento a causa della sospensione del permesso a costruire in precedenza rilasciato dal Comune di Camerano, per fattori di carattere paesaggistico inizialmente non considerati per errore dall'ente. Tale provvedimento è intervenuto a lavori pressoché ultimati, comportando la necessità di effettuare uno smantellamento di alcune opere ed un successivo ripristino dell'area, per un importo pari a Euro 776 migliaia contabilizzato interamente nel conto economico del semestre chiuso al 30 giugno 2011, fermo restando l'avvio delle opportune procedure legali adite dinanzi al TAR delle Marche nei confronti dell'ente coinvolto.

Il risultato del periodo risulta peraltro penalizzato da significativo incremento dei costi per servizi e del personale, legati all'intensificarsi delle attività volte alla progettazione e alla realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile. Va sottolineato come quest'ultimo settore non può ancora definirsi a regime, essendo caratterizzato, da un lato, dell'elevata incidenza dei costi tecnici iniziali e di sviluppo, tipici di un business in start-up e, dall'altro, dagli effetti della non piena operatività degli stessi impianti in termini di fatturato e relativi margini nel semestre.

Per contro il risultato del periodo beneficia della contabilizzazione del plusvalore derivante dalla sottoscrizione del secondo atto di transazione con Acea Energia SpA per un ammontare di Euro 838 migliaia.

La posizione finanziaria netta del Gruppo evidenzia, al 30 giugno 2011, un saldo negativo di Euro 28.477 migliaia rispetto a Euro 18.074 migliaia al 31 dicembre 2010. La variazione è attribuibile soprattutto alla stipula di 3 nuovi contratti di leasing destinati a finanziare i consistenti investimenti nel settore delle energie rinnovabili. Al 30 giugno 2011 il debito finanziario riferibile al settore delle fonti energetiche rinnovabili, dal quale ci si attende un significativo aumento di fatturato, ammonta a Euro 20.041 migliaia.

Il capitale circolante netto risulta pari a 210 migliaia, in miglioramento di circa Euro 2.724 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010, per l'effetto congiunto di una riduzione delle passività a breve per Euro 3.941 migliaia, parzialmente compensato da una riduzione dell'esposizione creditoria per Euro 1.217 migliaia.

ATTIVITA' SVOLTE DALLE CONTROLLATE NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2010

Le altre società del gruppo, escluse le due appena menzionate, hanno svolto nel corso del primo semestre 2011 le seguenti attività:

Energogreen Srl

La società nel primo semestre 2011 ha proseguito l'attività di progettazione, sviluppo e costruzione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con particolare attenzione alle società del Gruppo. Al momento della redazione del presente documento è stato portato a termine ed allacciato alla rete l'impianto Fotovoltaico a terra da 5.3 MWp denominato Monte San Giusto Solar I.

La società ha inoltre sottoscritto contratti per la progettazione e costruzione di impianti fotovoltaici su pensiline e su tetto per importanti realtà locali.

La società ha proseguito l'attività di analisi e valutazione di nuovi siti idonei ad ospitare impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per la successiva progettazione, autorizzazione e installazione di nuovi parchi fotovoltaici ed eolici.

Si evidenzia che l'impianto denominato Monte San Giusto Solar I che in precedenza doveva essere sviluppato con il veicolo societario denominato Bore Chienti Srl, a seguito di una modifica nell'operazione, sarà sviluppato per la società Energogreen Srl come meglio spiegato nei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre del 2011.

Fintel Energija AD

Si tratta della holding che controlla la società veicolo cui faranno capo i campi eolici serbi.

Mk-Fintel-Wind AD

Il primo semestre del 2011 si caratterizza per i già citati energy permit per la realizzazione di un parco eolico da 9 MW denominato KULA 9 e *location permit* per l'impianto eolico da 6 MW in Serbia denominato La Piccolina Vetro Park 1.

Il location permit è un ulteriore step del processo autorizzativo previsto dalla normativa serba dopo l'energy permit ottenuto in data 16 luglio 2009 per il progetto La Piccolina Vetro Park 1 per una potenza di 5 MW. In data 25 maggio 2011 è stato ottenuto l'*energy permit* che estende da 5 a 6 MW la potenza dell'impianto La Piccolina.

Si ricorda che dopo l'ottenimento dell'*energy permit* (che rappresenta il primo step autorizzativo per poter realizzare un impianto di produzione di energia in Serbia rilasciato dal Ministro dell'Industria Mineraria e dell'Energia), la procedura per la realizzazione di un impianto eolico in Serbia è soggetta al rilascio di tre autorizzazioni: (i) l'autorizzazione inerente la localizzazione dell'impianto (*location permit*) che indica tutte

le condizioni e le caratteristiche tecniche che l'impianto di nuova realizzazione dovrà rispettare per poter essere costruito nella zona individuata; il permesso a costruire (*construction permit*); (iii) la licenza di utilizzo dell'impianto (*use permit*). Ai fini del completamento del processo autorizzativo, MK-Fintel Wind relativo all'impianto denominato "la Piccolina" dovrà quindi ottenere il *construction permit* e lo *use permit* che, ai sensi della normativa applicabile, sono di fatto atti dovuti che seguono una tempistica ben definita.

Energogreen DOO

La società, in fase di start-up, ha iniziato a svolgere attività di consulting e management sia per il Gruppo che per terzi per lo sviluppo e lo sfruttamento di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in Serbia.

Fintel Umbria Srl

La società, nata per avere una presenza commerciale diretta e dedicata nella regione Umbria sia per migliorare lo sviluppo della vendita di energia elettrica e gas, ma anche in relazione allo sviluppo del potenziale di progetti fotovoltaici, ha proseguito la sua attività commerciale.

Fintel Toscana Srl

La società, costituita con lo scopo di realizzare il progetto di solarizzazione di alcuni piccoli Comuni della provincia di Lucca, nel corso del primo semestre 2011 ha acquisito ordini per 10 nuovi impianti fotovoltaici già realizzati. Il periodo in oggetto ha sofferto il fermo del mercato a causa del decreto Romani del 4 marzo 2011, e della necessità, per banche ed operatori del settore, di attendere il nuovo decreto sul fotovoltaico promulgato il 5 maggio 2011, per conoscere le nuove tariffe incentivanti.

Pollenza Sole Srl

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2011 si sono portate a completamento le attività relative alla costruzione degli impianti fotovoltaici Cobuccaro Solar I da 748,8 KWp entrato in esercizio il 30 maggio 2011 e le sezioni A = 980,40 KWp, B = 984,96 KWp, C = 984,96 KWp, e D 748,80 KWp dell'impianto Pollenza Solar II la cui autorizzazione prevedeva una potenza massima di complessivi 4.169,16 KWp. La sezione E di detto impianto è in attesa della comunicazione di connettibilità alla rete da parte di Enel / Terna a causa di problemi di potenza sulla cabina di alta tensione. Tutte le sezioni di impianto di Pollenza Solar II ad eccezione della sezione E, alla data del presente documento sono entrate in esercizio operativo. Alla data della presente relazione la società possiede pertanto gli impianti fotovoltaici Pollenza Solar I, Morrovalle Solar I, Pollenza Solar II e Colbuccaro Solar I per complessivi 6 MWp.

Territorio Srl

La società ha svolto la tradizionale attività di vendita ai clienti finali di gas ed energia elettrica nell'ambito del territorio del Comune di Orio al Serio (Bergamo) fino al 1 maggio 2011, data nella quale ha ceduto a Fintel Energia Group i clienti energia e gas per ragioni di razionalità organizzativa e contabile.

Nel corso del primo semestre 2011 essa ha gestito la produzione dei 7 impianti fotovoltaici posti sui tetti degli edifici comunali.

Bore Chienti Srl (già Energogreen Auto Srl)

Nel corso del 2011 la società ha cambiato denominazione da Energogreen Auto srl a Bore Chienti Srl con lo scopo di accogliere l'impianto Monte San Giusto Solar I da 5.360 KWp. Come meglio spiegato più avanti nei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre del 2011, l'impianto sarà sviluppato direttamente dalla controllata Energogreen Srl. Alla Bore Chienti Srl faranno capo sia la proprietà sia la responsabilità della gestione di altri impianti fotovoltaici in avanzata fase autorizzativa.

Minieolica Marchigiana Srl

Nel corso del primo semestre del 2011 la società ha ultimato la costruzione dell'impianto eolico da 200 KW denominato Giulo I.

Agroenergie Società Agricola Srl

In data 10 dicembre 2009 è stata costituita la società Agroenergie Società Agricola Srl come veicolo nel quale far confluire la proprietà di terreni da acquisire per lo sviluppo della produzione di energia rinnovabile (principalmente fotovoltaico), qualora essi presentino caratteristiche di particolare pregio dal punto di vista della irradiazione solare, della logistica di accesso, della presenza di infrastrutture di rete utilizzabili per il trasporto dell'energia, della assenza di vincoli paesaggistici o ambientali.

Civita Energy Srl

In data 30 aprile 2010 è stata costituita allo scopo di sviluppare gli impianti di produzione di energia rinnovabile nell'area della costruenda nuova Fiera di Civitanova Marche. A tale società fa capo inoltre il progetto per la realizzazione di un campo fotovoltaico da 991 KWp sito nel comune di Camerano (AN). Il progetto, realizzato dalla Energogreen Srl, è stato presentato a giugno 2010 ed è stato autorizzato il 24 settembre 2010. A causa di un errore in fase autorizzativa (mancata rilevazione di un vincolo paesaggistico) da parte del Comune di Camerano l'autorizzazione dell'impianto è stata ridimensionata a KWp 368. L'impianto che è stato allacciato alla rete il 30 giugno 2011 sarà capace di produrre circa 0,5 MWh per anno di energia elettrica.

Fintel Lombardia Srl

In data 18 febbraio 2011, Fintel Energia insieme a Le Mura Energy Srl ha costituito la società Fintel Lombardia Srl, con sede in Codogno (LO), sottoscrivendo e versando rispettivamente il 51% e il 49% del capitale sociale per un totale di Euro 10 migliaia. La società è stata costituita con l'intento di espandere la vendita di energia elettrica e di gas naturale nella regione Lombardia.

4. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, del Codice Civile si dà atto che il gruppo Fintel non svolge tale tipo di attività.

5. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La società intende diventare un gruppo integrato nel settore energetico, che affiancherà alle tradizionali attività di vendita di energia elettrica e gas, l'attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, e le correlate attività di ingegneria necessarie, con l'obiettivo di presidiarne a medio termine, l'intera catena del valore. Il Gruppo opererà pertanto concentrandosi sull'intensificazione dell'attività di progettazione, autorizzazione e costruzione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sia in Italia che all'estero.

6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2011

I fatti di maggior rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre del 2011 sono i seguenti:

- In data 22 luglio 2011 la società controllata Energogreen Srl ha deliberato la distribuzione dei dividendi per Euro 1.000 migliaia, di cui Euro 510 migliaia a Fintel Energia Group ed Euro 490 migliaia ad Hopafi S.r.l., parte correlata;
- in data 28 luglio 2011 la Provincia di Macerata ha rilasciato l'Autorizzazione Unica relativa all'impianto da 1.4 MWp denominato Morrovalle Solar II;
- in data 23 agosto è stato collegato alla rete l'impianto a terra da 5,2 MWp denominato Monte San Giusto Solar I per la produzione di energia elettrica da fonte solare. Detto impianto originariamente sviluppato per Bore Chienti Srl (società detenuta al 100% da Fintel Energia Group), rimarrà nella controllata Energogreen Srl in quanto: il Quarto Conto Energia DM 5 maggio 2011 stabilisce che il soggetto proprietario dell'impianto deve necessariamente coincidere con il soggetto che ha richiesto ed ottenuto la licenza di costruzione dello stesso, ossia Energogreen Srl. Alla luce del fatto che la società Energogreen Srl è controllata da Fintel Energia Group al 51%, mentre il restante 49% appartiene alla controllante Hopafi Srl, sono in corso le procedure tecnico-giuridiche finalizzate a fare in modo che Energogreen Srl, che contiene il nuovo impianto e la relativa licenza di costruzione, ma anche tutte le attività di ingegneria necessarie alla progettazione e realizzazione di impianti per terzi e per il Gruppo, venga posta sotto il controllo al 100% da parte di Fintel Energia Group, con cessione contestuale ad un nuovo veicolo societario (controllata al 51% da Fintel Energia Group SpA e posseduto per la restante parte da Hopafi Srl) le attività di progettazione e realizzazione di impianti per energia rinnovabile;
- in data 7 settembre 2011 la controllata MK-Fintel Wind, ha ottenuto da EMS - Elektromreža Srbije, società responsabile del sistema di trasmissione nazionale dell'energia elettrica in Serbia, l'opinione positiva alla connettibilità alla rete elettrica di distribuzione per 9 MW stralcio del progetto di un parco eolico da 138MW denominato RAM;
- in data 11 luglio è stata presentata istanza di accertamento con adesione all'Agenzia delle Entrate di Macerata in relazione all'avviso dell'Agenzia delle Entrate della Direzione Provinciale di Macerata relativo ad un'erronea applicazione dell'aliquota IVA agevolata e a una non corretta deduzione di costi inerenti l'attività aziendale. In data 15 settembre si è svolto l'incontro con l'Agenzia stessa dove

è emerso che: relativamente alla possibile compensazione di imposte relative a diversi periodi, la direzione provinciale, che non ha escluso tale possibilità, attendere il parere della direzione regionale; lo stesso organismo non ha espresso parere negativo anche relativamente ai rilievi sull'applicazione dell'IVA agevolata, almeno con riguardo ad una delle posizioni più rilevanti. Alla luce degli ultimi accadimenti, quindi, gli amministratori ritengono congruo il fondo già stanziato in bilancio (pari ad Euro 130 migliaia) in quanto gli eventi verificatisi post accantonamento sono sostanzialmente positivi.

- In data 27 settembre, è stato stipulato un contratto di finanziamento per Euro 5.000 migliaia tra Hopafi Srl e un principale istituto di credito nazionale. A seguito di ciò, Hopafi Srl verserà a Fintel, entro i termini tecnici di erogazione, circa Euro 3 milioni a seguito del subentro pro-quota (49%) nei contratti di finanziamento intercompany. Tale subentro si realizzerà attraverso la cessione pro-quota dei crediti vantati da Fintel nei confronti delle controllate nelle quali Hopafi Srl detiene il 49% del relativo capitale sociale, mentre il restante 51% continuerà ad essere detenuto da Fintel stessa. Tale operazione viene realizzata in ottemperanza a quanto deliberato dal CdA di Fintel in data 4 febbraio 2011.

Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato
al 30 Giugno 2011

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata (in migliaia di Euro)

	Note	AI 30/06/2011	AI 31/12/2010
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	1	24.125	18.822
Immobilizzazioni immateriali	2	2.374	1.903
Avviamento	3	2.399	2.399
Crediti per imposte anticipate	4	2.941	1.796
Altre attività non correnti	5	328	138
Totale Attività non correnti		32.167	25.058
Attività correnti			
Rimanenze	6	1.953	1.370
Crediti commerciali	7	22.033	24.577
Crediti per imposte correnti		219	10
Altre attività correnti	8	3.784	3.249
Disponibilità liquide	9	3.019	2.630
Totale Attività correnti		31.008	31.836
TOTALE ATTIVITÀ		63.175	56.894
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		230	230
Riserva da sovrapprezzo azioni		4.777	4.777
Riserve di utili portati a nuovo		(2.589)	(2.345)
Riserva per strumenti derivati valutati al fair value		94	114
Altre riserve		(7)	
Patrimonio netto di Gruppo	10	2.505	2.776
Quota di pertinenza di Terzi		62	421
Patrimonio netto complessivo	10	2.567	3.197
Passività non correnti			
Debiti finanziari	11	22.746	9.381
Benefici ai dipendenti	12	197	182
Fondi per rischi e oneri	13	149	142
Imposte differite passive	14	229	225
Altre passività non correnti	15	549	559
Strumenti finanziari derivati	16	209	165
Totale Passività non correnti		24.079	10.654
Passività correnti			
Debiti finanziari	17	8.750	11.323
Debiti commerciali	18	21.763	29.812
Debiti per imposte correnti	19	1.319	-
Altri passività correnti	20	4.697	1.908
Totale Passività correnti		36.529	43.043
TOTALE PASSIVITÀ		63.175	56.894

Prospetto di conto economico consolidato (in migliaia di Euro)

	Note	Semestre chiuso al 30/06/2011	Semestre chiuso al 30/06/2010
Ricavi delle vendite	21	18.936	26.010
Altri proventi	22	897	269
Totale ricavi		19.833	26.279
Costi per materie prime	23	(15.750)	(24.766)
Costi per servizi	24	(3.951)	(1.390)
Costi per il personale	25	(934)	(679)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	26	1.159	684
Ammortamenti	27	(538)	(397)
Accantonamenti e Svalutazioni	28	(60)	(245)
Altri costi		(145)	(191)
Totale costi		(20.219)	(26.984)
Risultato operativo		(386)	(705)
Proventi finanziari	29	268	201
Oneri finanziari	30	(444)	(230)
Risultato prima delle imposte		(562)	(734)
Imposte	31	(28)	136
Risultato netto		(590)	(598)
Risultato netto attribuibile alle minoranze		(346)	(94)
Risultato del Gruppo		(244)	(504)
Utile/(Perdita) per azione base (in Euro)	32	(0,011)	(0,022)
Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro) *	32	-	-

(*): il risultato netto per azione diluito non viene calcolato in caso di perdite in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato netto per azione.

Prospetto di conto economico complessivo consolidato (in migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30/06/2011	Semestre chiuso al 30/06/2010
Risultato netto (A)	(590)	(598)
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	(5)	(6)
Utili/(Perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	(39)	-
Totale altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	(44)	(6)
Risultato netto complessivo (A+B)	(634)	(604)
Risultato del Gruppo complessivo attribuibile agli Azionisti della controllante	(271)	(510)
Risultato del Gruppo complessivo attribuibile ai Terzi	(363)	(94)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato (in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva da sovrapp.azioni	Riserve di utili portati a nuovo	Altre riserve	Riserva per strumenti al fair value	Risultato d'esercizio	Totale Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato d'esercizio di Terzi	Totale Terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2010	206	-	(139)	(9)		(115)	(56)	144	(25)	119	63
Destinazione risultato esercizio 2009			(115)			115	-	(25)	25	-	-
Effetto consolidamento Civita Energy Srl							-	5		5	5
Effetto consolidamento Energogreen Doo							-	5		5	5
Aumento di capitale sociale di Fintel Energia Group SpA	24	4.777					4.801			-	4.801
Riserva di conversione					(6)		(6)			-	(6)
Distribuzione dividendi							-	(129)		(129)	(129)
Altri movimenti			(1)				(1)	1		1	-
Risultato d'esercizio						(504)	(504)		(94)	(94)	(598)
Saldo al 30 giugno 2010	230	4.777	(255)	(15)	0	(504)	4.233	1	(94)	(93)	4.140
Saldo al 1 gennaio 2011	230	4.777	(254)	0	114	(2.091)	2.776	236	185	421	3.197
Destinazione risultato esercizio 2010			(2.091)			2.091	-	185	(185)	-	-
Effetto consolidamento Fintel Lombardia Srl							-	5		5	5
Riserva di conversione					(7)		(7)	1		1	(6)
Riserva di cash flow hedge					(20)		(20)	(19)		(19)	(39)
Risultato primo semestre 2011						(244)	(244)		(346)	(346)	(590)
Saldo al 30 giugno 2011	230	4.777	(2.345)	(7)	94	(244)	2.505	408	(346)	62	2.567

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO*Euro Migliaia***Semestre chiuso al
30/06/2011****Semestre chiuso al
30/06/2010****Flusso monetario dell'attività operativa**

Utile ante imposte	(562)	(734)
Ammortamenti	538	397
Imposte	(28)	136
Variazione crediti e altre attività correnti	2.010	5.707
Variazione rimanenze	(582)	(1.151)
Variazione debiti e altre passività correnti	(5.260)	(5.840)
Variazione netta attività / (passività) per imposte anticipate / (differite)	(1.142)	(797)
Variazione fondi rischi e oneri	7	
Variazione del trattamento di fine rapporto da lavoro subordinato	15	21
Variazione / (crediti) debiti tributari	1.111	255
Variazione strumenti finanziari derivati	44	
Totale flusso dell'attività operativa	(3.849)	(2.006)

Flusso monetario derivante dall'attività di investimento

Investimenti / (disinvestimenti) in attività immateriali	(765)	(176)
Investimenti / (disinvestimenti) in immobili, impianti e macchinari	(1.238)	(1.896)
Variazione altre attività non correnti	(190)	9
Variazione altre passività non correnti	(10)	(1)
Totale flusso dell'attività di investimento	(2.203)	(2.064)

Flusso monetario derivante dall'attività di finanziamento

Aumenti di capitale capgruppo		4.801
Aumenti di capitale e costituzione controllate (quota terzi)	5	10
Altri movimenti di patrimonio netto complessivo	(45)	(135)
Nuovi finanziamenti	6.627	343
Rimborsi finanziamenti	(703)	(359)
Variazione debiti bancari	(60)	(706)
Totale flusso dall'attività di finanziamento	5.824	3.954

Variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti

	(228)	(116)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	255	1.441
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	27	1.325

Flusso monetario**(228)****(116)**

A. Informazioni generali

La relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2011 della Fintel Energia Group SpA (di seguito la "**Società**" oppure "**Fintel**") e delle sue controllate (congiuntamente il "**Gruppo Fintel**" oppure il "**Gruppo**") è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2011.

Il Gruppo Fintel è un operatore multiservizi attivo nella vendita di energia elettrica e di gas naturale e nello sviluppo e sfruttamento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico e minieolico). Più precisamente, Il Gruppo si prefigge l'obiettivo di offrire servizi e soluzioni integrate e, attraverso l'espansione della propria attività nel settore delle energie rinnovabili, mira ad accedere al mercato della produzione di energia elettrica con modalità che possano coniugare l'efficienza e l'ottimizzazione dei costi e delle risorse con i benefici ambientali. Inoltre, il Gruppo è attivo nel settore della consulenza, progettazione e installazione di tecnologie e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sia a favore del Gruppo stesso sia su richiesta di terzi.

Il Gruppo Fintel opera prevalentemente sul territorio nazionale (Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo e Umbria) e ha avviato una serie di progetti in Serbia volti alla produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia eolica.

Fintel Energia, la capogruppo, è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. La Società è stata costituita in data 12 febbraio 1999 con la denominazione "Leader service Srl". Il 24 dicembre 1999, la Società ha modificato la propria denominazione in Fintel Srl iniziando a svolgere la propria attività nel settore delle telecomunicazioni. Nel 2004, la Società, a seguito dell'ottenimento delle relative autorizzazioni, ha iniziato ad operare nel settore dell'energia elettrica e del gas naturale modificando la propria denominazione in Fintel Multiservizi Srl. Il 19 febbraio 2010, nell'ambito delle deliberazioni connesse al progetto di quotazione delle proprie azioni ordinarie nel mercato AIM Italia, organizzato, gestito e regolamentato da Borsa Italiana SpA, l'assemblea degli azionisti della Società, riunitasi in forma totalitaria, ha deliberato, in sessione straordinaria, un'ulteriore modifica della denominazione sociale divenuta Fintel Energia Group SpA. Fintel Energia è quotata all'AIM Italia dal 23 marzo 2010.

Fintel Energia, alla data di predisposizione del presente bilancio, era posseduta all'89,5% dalla famiglia Giovannetti (88,6% indirettamente attraverso Hopafi Srl - di seguito la "**Hopafi**" - e, per la differenza, direttamente dal sig. Alcide Giovannetti, presidente del Consiglio di Amministrazione), al 3,5% da Moschini SpA, mentre il rimanente 7,0% rappresenta il flottante di mercato. Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato della Società, detiene il 90% del capitale sociale di Hopafi, mentre il rimanente 10% è detenuto dal sig. Alcide Giovannetti.

La Società ha la propria sede sociale in Pollenza (MC), via Enrico Fermi, 19.

B. Criteri generali di redazione

Nel presente documento sono riportati i dati consolidati del Gruppo Fintel relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2011 che includono il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il prospetto di conto economico consolidato, il prospetto di conto economico complessivo consolidato, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato, tutti corredati dei saldi comparativi alle rispettive date di riferimento (31 dicembre 2010 per i dati patrimoniali e 30 giugno 2010 per quelli economici), e le relative note esplicative.

In considerazione del fatto che Fintel si è avvalsa della facoltà prevista dal D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, e che le proprie azioni sono quotate all'AIM Italia (*Alternative Investment Market Italia*) a partire dal 23 marzo 2010, per la redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2011, la Società ha applicato i principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea (di seguito "UE IFRS").

In particolare, il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo Fintel è stato predisposto in conformità allo IAS 34 – "Bilanci intermedi". Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma "sintetica" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa, significativamente inferiore a quanto previsto dagli UE IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli UE IFRS. Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato pertanto redatto in forma "sintetica" e deve essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 in conformità agli UE IFRS.

Per UE IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli *International Accounting Standards (IAS)*, tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*, adottati dall'Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti UE pubblicati sino al 29 settembre 2011, data in cui il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il presente documento.

Con riferimento alla forma e al contenuto dei prospetti contabili consolidati, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle attività, delle passività e del patrimonio netto. A loro volta, le attività e le passività sono esposte sulla base della loro classificazione in correnti, non correnti e destinate alla vendita;
- le componenti dell'utile/(perdita) del periodo di riferimento sono presentate in un conto economico separato consolidato, redatto in forma scalare per natura, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti rispetto alla classificazione per destinazione, esposto immediatamente prima del prospetto di conto economico complessivo consolidato;
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto è presentato con evidenza separata del risultato di periodo e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;

-
- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa.

Si precisa che con riferimento ai dati presentati a soli fini comparativi, come previsto dalle norme in vigore, gli stessi sono stati oggetto di alcune riclassifiche per renderli omogenei ai dati presentati con riguardo al semestre chiuso al 30 giugno 2011. Pertanto, al fine di rendere una migliore informativa e consentire ai lettori del bilancio la possibilità di effettuare le necessarie analisi, si è proceduto nella suddetta direzione senza originare alcun effetto sul risultato al 30 giugno 2010 e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2010.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da rilevazioni extracontabili. Tutti gli importi inclusi nel bilancio semestrale consolidato abbreviato, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Il risultato conseguito nel semestre chiuso al 30 giugno 2011 dal Gruppo esprime l'andamento economico-finanziario dello stesso nel suddetto periodo di riferimento e non è necessariamente rappresentativo del risultato che il Gruppo stesso conseguirà nell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2011. Tale risultato, contrariamente a quanto accade per i saldi patrimoniali, non risente di particolari fenomeni di stagionalità in quanto sia il periodo invernale che quello estivo sono equamente suddivisi tra il primo e il secondo semestre dell'esercizio solare. Per contro, come precedentemente anticipato, i saldi patrimoniali riflettono la stagionalità tipica del confronto tra quelli di fine (cioè nel pieno della stagione invernale) e quelli di metà esercizio (ossia nel corso del periodo estivo).

C. Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato predisposto utilizzando i principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, a cui si rimanda per una descrizione completa degli stessi.

Fanno eccezione i nuovi principi, emendamenti e interpretazioni, rivisti a seguito del processo di "improvement" annuale degli UE IFRS e, in quanto già omologati, teoricamente applicabili al Gruppo a partire dal 1° gennaio 2011, dei quali i principali sono di seguito riportati:

- IAS 24 Revised – "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate": lo IASB ha emesso una modifica al principio IAS 24 che chiarisce la definizione di parte correlata. La nuova definizione enfatizza la simmetria nell'identificazione dei soggetti correlati e definisce più chiaramente in quali circostanze persone e dirigenti con responsabilità strategiche debbano essere ritenute parti correlate. In secondo luogo, la modifica introduce un'esenzione dai requisiti generali di informativa sulle parti correlate per le operazioni con un Governo e con entità controllate, sotto controllo comune o sotto l'influenza significativa del Governo così come l'entità stessa.
- Modifiche IAS 32 – "Strumenti finanziari": esposizione in bilancio: il principio include una modifica alla definizione di passività finanziaria al fine della classificazione di diritti emessi in valuta estera (e di alcune opzioni e warrant) come strumenti rappresentativi di capitale nei casi in cui questi strumenti siano attribuiti su base pro-rata a tutti i detentori della stessa classe di uno strumento (non derivato) rappresentativo di capitale dell'entità, o per l'acquisto di un numero fisso di strumenti rappresentativi

di capitale dell'entità per un ammontare fisso in una qualsiasi valuta.

- Modifica IFRIC 14 - "Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima": la modifica rimuove una conseguenza non intenzionale che si verifica quando un'entità è soggetta a requisiti di contribuzione minima e provvede ad un pagamento anticipato per far fronte a tali requisiti. La modifica consente ad un'entità di trattare i pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima come un'attività. Il Gruppo non è soggetto a requisiti di contribuzione minima in Europa.
- IFRIC 19 – "Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale" (Regolamento 662/2010). La finalità dell'interpretazione è fornire orientamenti sulla contabilizzazione, da parte del debitore, degli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere interamente o parzialmente una passività finanziaria a seguito della rinegoziazione delle relative condizioni.

In data 6 maggio 2010, l'*International Accounting Standards Board* (IASB) ha pubblicato ulteriori "Miglioramenti agli IFRS", successivamente adottati dall'Unione Europea con il Regolamento 149/2011. Tali miglioramenti comprendono principalmente modifiche ai seguenti principi contabili internazionali esistenti:

- emendamento all'IFRS 3 – "Aggregazioni aziendali"; la modifica chiarisce che le componenti di interesse di pertinenza di terzi che non danno diritto ai possessori di ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata devono essere valutate al *fair value* o secondo quanto richiesto dai principi contabili applicabili. E' inoltre approfondito il tema dei piani di pagamento basati su azioni che sono sostituiti, nell'ambito di un'aggregazione aziendale, aggiungendo una guida specifica per chiarirne il trattamento contabile;
- emendamento IFRS 7 – "Strumenti finanziari - informazioni integrative"; la modifica fornisce chiarimenti sull'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo relativamente ai rischi inerenti gli strumenti finanziari. Viene inoltre eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie scadute, ma che risultano rinegoziate o svalutate;
- emendamento IAS 1 – "Presentazione del bilancio"; la modifica richiede che sia presentata nelle note esplicative o negli schemi di bilancio la riconciliazione delle variazioni dei singoli componenti del patrimonio netto;
- emendamento IAS 34 – "Bilanci intermedi"; la modifica riguarda chiarimenti circa le informazioni aggiuntive richieste ai fini della redazione dei bilanci intermedi.

Si ritiene che l'adozione di tali modifiche e miglioramenti non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

Gli UE IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel bilancio semestrale

consolidato abbreviato del Gruppo. Tale documento, pertanto, è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli UE IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso nei periodi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento. In virtù di ciò, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati nel bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2011 potrebbero non coincidere con le disposizioni degli UE IFRS in vigore al 31 dicembre 2011 per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali ovvero dell'emissione di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dell'*International Standard Boards (IASB)* o dell'*IFRIC*.

La valutazione delle voci di bilancio è in linea con i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo nei casi richiesti dagli UE IFRS in cui è obbligatoria l'applicazione del *fair value*.

La predisposizione dell'informativa infrannuale richiede, da parte degli amministratori della Società, l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, trovano fondamento in difficili e soggettive valutazioni e stime, basate sull'esperienza storica, e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati nei prospetti contabili nonché nelle note esplicative. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

D. Principi di consolidamento

Società controllate

Le società controllate risultano consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie, il controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente, in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono di seguito riportati.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi dell'impresa consolidata con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio semestrale consolidato abbreviato; il valore contabile della partecipazione è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto dell'impresa partecipata.

Gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Le perdite infragruppo, ove conseguite, non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci di bilancio.

Le operazioni di aggregazione di imprese, finalizzate tra entità non sottoposte a controllo comune, in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità, sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("*fair value*") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività, passività e passività potenziali acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico come provento.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

Le partecipazioni in società collegate e quelle in società controllate congiuntamente sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività, alle passività e alle passività potenziali e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove questo ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo;
- gli utili e le perdite non realizzati generati da operazioni poste in essere tra la capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di un'effettiva riduzione di valore.

Valuta funzionale e presentazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato

Le operazioni incluse nei prospetti contabili semestrali di ciascuna società appartenente al Gruppo sono misurate secondo la valuta dell'ambiente economico di riferimento in cui l'entità opera (la "valuta funzionale").

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata in sede di chiusura del bilancio semestrale consolidato abbreviato delle attività e delle passività in valuta sono iscritte a conto economico.

Società estere appartenenti al Gruppo

Alla data di chiusura del periodo, le attività e le passività delle società consolidate, la cui valuta di conto è diversa dall'Euro, sono convertite nella valuta di presentazione dei conti consolidati di Gruppo al tasso di cambio in vigore a tale data. Le voci di conto economico, invece, sono convertite al cambio medio dell'esercizio e le differenze derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio nonché le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato dell'esercizio sono contabilizzate in una specifica voce di patrimonio netto.

Valuta	cambio al 30/06/2011	cambio al 31/12/2010	cambio medio giu 2011	cambio medio giu 2010
Dinaro Serbo	101,175	106,045	101,91	100,038

Area di consolidamento e sue variazioni

La tabella di seguito riportata, evidenzia il dettaglio delle società appartenenti al Gruppo al 30 giugno 2011:

Denominazione società	Percentuale di possesso		Metodo di consolidamento
	diretta	indiretta	
Fintel Energia Group SpA	Capogruppo		
Agroenergie Società Agricola Srl ¹	51%		Integrale
Civita Energy Srl ²	51%		Integrale
Energogreen Doo ¹	51%		Integrale
Energogreen Srl ¹	51%		Integrale
Bore Clienti Srl	100%		Integrale
Fintel Energija AD	100%		Integrale
Fintel Toscana Srl ³	99%		Integrale
Fintel Umbria Srl ²	51%		Integrale
Minieolica Marchigiana Srl ¹	51%		Integrale
MK-Fintel-Wind AD ⁴		54%	Integrale
Pollenza Sole Srl ¹	51%		Integrale
Territorio Srl ⁵	75%		Integrale
Fintel Lombardia ²	51%		Integrale

¹ Società controllata al 51% da Fintel Energia Group. Il restante 49% è detenuto da Hopafi S.r.l., società facente capo alla famiglia Giovannetti che controlla Fintel Energia Group con il 89,51%.

² Società controllata al 51% da Fintel Energia Group. Il restante 49% è detenuto da soci locali.

³ Società controllata al 99% da Fintel Energia Group. Il restante 1% è detenuto da soci locali.

⁴ Società controllata al 54% da Fintel Energija AD. Il restante 46% è detenuto da soci locali.

⁵ Società controllata al 75% da Fintel Energia Group. Il restante 25% è detenuto da soci locali.

Il perimetro di consolidamento, rispetto al 31 dicembre 2010, si è modificato a seguito dell'introduzione della seguente società:

- Fintel Lombardia Srl, costituita in data 18 febbraio 2011 da Fintel e da alcuni imprenditori locali, attualmente focalizzata sulla vendita di energia elettrica e gas nella regione Lombardia.

Si precisa, inoltre, come riportato nella tabella sopra esposta, che in data 28 gennaio 2011 la controllata Energogreen Auto Srl ha cambiato denominazione in Bore Chienti Srl e ha ampliato il proprio oggetto sociale includendo l'attività di produzione di energia elettrica da qualsiasi fonte generata.

Gestione dei rischi finanziari

La politica di gestione dei rischi del Gruppo Fintel è caratterizzata principalmente da:

- definizione a livello centrale di linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa per quanto attiene i rischi di mercato, di liquidità e dei flussi finanziari;
- monitoraggio dei risultati conseguiti;
- diversificazione dei propri impegni/obbligazioni e del proprio portafoglio prodotti.

In considerazione del fatto che rispetto a quanto descritto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 non si sono verificate significative variazioni nelle suddette politiche si rimanda a quanto esposto in tale documento.

E. Informativa di settore

Il Gruppo Fintel adotta uno schema primario per l'informativa per area d'affari basato sui segmenti operativi. I segmenti operativi sono i seguenti:

- segmento operativo del "Gas" naturale, riguardante l'attività di acquisto e di vendita di gas naturale;
- segmento operativo dell'"Energia elettrica", riguardante l'attività di acquisto e di vendita di energia elettrica;
- segmento "Altro", riguardante prevalentemente l'attività di produzione e vendita di energia elettrica da fonte rinnovabile, quella di consulenza, progettazione e installazione di tecnologie e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e altre attività minori.

In considerazione del fatto che (a) il Gruppo Fintel opera sul territorio nazionale; (b) l'operatività in Serbia è in una fase di sostanziale start up, non verranno fornite informazioni per aree geografiche in quanto non significative.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati economici e patrimoniali per area d'affari, al 30 giugno 2011 e 2010 del Gruppo Fintel:

<i>Euro Migliaia</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2011				
	Gas	Energia elettrica	Altro	Totale non allocato	Totale
Ricavi delle vendite	7.575	8.763	2.598		18.936
Altri proventi	63	740	94		897
Costi per materie prime	(6.900)	(8.011)	(839)		(15.750)
Primo margine	739	1.491	1.853	-	4.083
Costi per servizi				(3.951)	(3.951)
Costi capitalizzati per costruzioni interne				1.159	1.159
Costi per il personale				(934)	(934)
Ammortamenti e svalutazioni				(598)	(598)
Altri costi				(145)	(145)
Risultato operativo	739	1.491	1.853	(4.469)	(386)
Proventi finanziari				268	(934)
Oneri finanziari				(444)	(934)
Imposte				(28)	(598)
Risultato netto	739	1.491	1.853	(4.673)	(590)

<i>Euro Migliaia</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2010				
	Gas	Energia elettrica	Altro	Totale non allocato	Totale
Ricavi delle vendite	12.178	12.953	879		26.010
Altri proventi	114	122	33		269
Costi per materie prime	(11.743)	(11.976)	(1.047)		(24.766)
Primo margine	549	1.099	(135)	-	1.513
Costi per servizi				(1.390)	(1.390)
Costi capitalizzati per costruzioni interne				684	684
Costi per il personale				(679)	(679)
Ammortamenti e svalutazioni				(642)	(642)
Altri costi				(191)	(191)
Risultato operativo	549	1.099	(135)	(2.218)	(705)
Proventi finanziari				201	201
Oneri finanziari				(230)	(230)
Imposte				136	136
Risultato netto	549	1.099	(135)	(2.111)	(598)

Nel primo semestre 2011, i ricavi delle vendite ammontano a Euro 18.936 migliaia e presentano un decremento di Euro 7.074 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, attribuibile per Euro 4.603 migliaia al settore gas e per Euro 4.190 migliaia al settore energia elettrica. Il settore "altro" subisce invece un incremento di Euro 1.719 migliaia a causa della progressiva entrata a regime delle attività legate allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili e alle attività di consulenza e progettazione. Le

motivazioni gestionali legate alla riduzione del fatturato nei settori tradizionali di attività sono stati illustrati nella Relazione intermedia di gestione alla quale si rinvia.

L'analisi del primo margine in rapporto ai ricavi delle vendite, nei due semestri a confronto, evidenzia un generalizzato miglioramento, come risultato delle strategie commerciali adottate dal Gruppo per il settore gas (9,7% vs 4,5%) e per il settore dell'energia elettrica (9,4% vs 8,5%). Con riferimento a tale settore, il margine indicato è stato depurato dal beneficio non ricorrente derivante dall'atto transattivo sottoscritto con il fornitore Acea Energia SpA ammontante ad Euro 665 migliaia

Per quanto riguarda il settore delle energie rinnovabili l'informativa di settore non appare ancora rappresentativa delle performance a regime, risentendo da un lato dell'elevata incidenza dei costi tecnici iniziali e di sviluppo e dall'altro dalla non piena operatività degli stessi impianti. Inoltre sulle performances di tale settore, nel periodo in oggetto, hanno inciso negativamente i maggiori oneri sostenuti per il ridimensionamento dell'impianto denominato "Camerano Solar I" avuto a causa della sospensione del permesso a costruire in precedenza rilasciato dal Comune di Camerano.

Di seguito si riportano i dati patrimoniali di settore al 30 giugno 2011 comparati con il 31 dicembre 2010 e la riconciliazione degli stessi con il totale attivo e passivo dei rispettivi bilanci.

Euro Migliaia	Al 30 giugno 2011				Al 31 dicembre 2010			
	Gas	Energia elettrica	Altro	Totale	Gas	Energia elettrica	Altro	Totale
Attività correnti	10.327	11.946	5.497	27.770	8.967	13.540	6.689	29.196
Attività non correnti	2.457	2.522	24.247	29.226	2.736	1.708	18.818	23.262
Totale allocato	12.784	14.468	29.744	56.996	11.703	15.248	25.507	52.458
<i>Non allocato</i>								
Crediti per imposte correnti	-	-	-	219	-	-	-	10
Crediti per imposte anticipate	-	-	-	2.941	-	-	-	1.796
Disponibilità liquide	-	-	-	3.019	-	-	-	2.630
TOTALE ATTIVITA'	12.784	14.468	29.744	63.175	11.703	15.248	25.507	56.894
Passività correnti	10.584	12.243	3.633	26.460	10.221	15.434	6.065	31.720
Passività non correnti	298	494	102	895	239	503	141	833
Totale allocato	10.883	12.737	3.735	27.355	10.460	15.937	6.206	32.603
<i>Non allocato</i>								
Debiti finanziari	-	-	-	31.496	-	-	-	20.740
Imposte differite	-	-	-	229	-	-	-	225
Passività per derivati	-	-	-	209	-	-	-	165
Debiti per imposte correnti	-	-	-	1.319	-	-	-	-
Parimonio netto	-	-	-	2.567	-	-	-	3.197
TOTALE PASSIVITA'	10.883	12.737	3.735	63.175	10.460	15.937	6.206	56.894

Tra le variazioni più rilevanti si segnalano gli investimenti del settore "altro" relativi all'acquisto di impianti fotovoltaici ed eolici, finanziati a mezzo leasing finanziari; si rimanda al commento sulle specifiche voci contenuto nelle successive sezioni del documento.

F. Note esplicative ai prospetti contabili consolidati

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

1. Immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione al 30 giugno 2011 sono dettagliabili come segue:

Euro Migliaia	Al 30 giugno 2011										
	Costo storico iniziale	F.do amm.to iniziale	Valore netto contabile iniziale	Investimenti	Amm.ti	Dismissioni	Altre	Riclassific	Costo storico finale	F.do amm.to finale	Valore netto contabile finale
Terreni	1.130		1.130						1.130	0	1.130
Impianti e macchinari	6.069	(281)	5.788	4.333	(209)			10.076	20.478	(490)	19.988
Altri beni	572	(290)	282	49	(35)	(24)			597	(325)	272
Immobilizzazioni Materiali in corso	11.622		11.622	1.174			15	(10.076)	2.735	-	2.735
Immob. Materiali	19.393	(571)	18.822	5.556	(244)	(24)	15		24.940	(815)	24.125

Gli “impianti e macchinari”, pari a Euro 19.988 migliaia al 30 giugno 2011 (Euro 5.788 migliaia al 31 dicembre 2010), sono così composti:

- per Euro 10.772 migliaia (Euro 8.043 migliaia al 31 dicembre 2010, iscritti tra le immobilizzazioni materiali in corso), dal valore netto contabile dell’impianto fotovoltaico a terra “Pollenza Solar II” acquistato in *leasing* finanziario dalla controllata Pollenza Sole Srl e destinato alla produzione di energia elettrica. Tale impianto, destinato alla produzione di energia elettrica, per 4 delle 5 sezioni in cui è suddiviso l’intero progetto di costruzione è stato allacciato alla rete Enel nel mese di maggio 2011;
- per Euro 2.589 migliaia (Euro 2.659 migliaia al 31 dicembre 2010), dal valore netto contabile dell’impianto fotovoltaico a terra “Pollenza Solar I” acquistato in *leasing* finanziario dalla controllata Pollenza Sole Srl e destinato alla produzione di energia elettrica;
- per Euro 2.222 migliaia (Euro 948 migliaia al 31 dicembre 2010, iscritti tra le immobilizzazioni materiali in corso), dal valore netto contabile dell’impianto fotovoltaico a terra “Colbuccaro Solar I” acquistato in *leasing* finanziario dalla controllata Pollenza Sole Srl e destinato alla produzione di energia elettrica. Tale impianto, destinato alla produzione di energia elettrica, è stato allacciato alla rete Enel il 30 maggio 2011;
- per Euro 2.158 migliaia (Euro 2.214 migliaia al 31 dicembre 2010), dal valore netto contabile dell’impianto fotovoltaico a terra “Morrovalle Solar I” acquistato in *leasing* finanziario dalla controllata Pollenza Sole Srl e destinato alla produzione di energia elettrica;
- per Euro 1.227 migliaia (Euro 1.085 migliaia al 31 dicembre 2010, iscritti tra le immobilizzazioni materiali in corso), dal valore netto contabile dell’impianto fotovoltaico a terra “Camerano Solar I”

acquistato in *leasing* finanziario dalla controllata Civita Energy Srl e destinato alla produzione di energia elettrica;

- per Euro 365 migliaia (Euro 376 migliaia al 31 dicembre 2010), dal valore netto contabile degli impianti fotovoltaici installati su alcuni edifici pubblici del comune di Orio al Serio (BG) detenuti dalla controllata Territorio Srl e destinati alla produzione di energia elettrica;
- per Euro 349 migliaia (Euro 298 migliaia al 31 dicembre 2010), dal valore netto contabile degli oneri accessori alla costruzione degli impianti fotovoltaici a terra “Pollenza Solar I”, “Morrovalle Solar I”, “Pollenza Solar II” e “Colbuccaro Solar I” e alla sottoscrizione dei connessi contratti di *leasing* finanziario;
- per Euro 201 migliaia (Euro 206 migliaia al 31 dicembre 2010), al valore netto contabile degli impianti fotovoltaici realizzati sui tetti di una serie di edifici di civile abitazione dalla controllata Fintel Toscana Srl;
- per Euro 73 migliaia, al valore netto contabile dell’impianto fotovoltaico a terra “Via Vecchietti” di proprietà della controllata Energogreen Srl e destinato alla produzione di energia elettrica;
- per Euro 32 migliaia (Euro 35 migliaia al 31 dicembre 2010), dal valore netto contabile degli impianti elettrici, di sicurezza, di allarme e telefonici.

Gli “altri beni” comprendono, principalmente, apparecchiature elettroniche, mobili e arredi e macchine d’ufficio.

Le “immobilizzazioni materiali in corso”, pari a Euro 2.735 migliaia (Euro 11.622 migliaia al 31 dicembre 2010) sono relative:

- per Euro 102 migliaia (Euro 102 migliaia al 31 dicembre 2010), al valore degli anticipi corrisposti dalla controllata Pollenza Sole Srl ai fornitori cui è stata appaltata la costruzione dell’impianto fotovoltaico a terra “Pollenza Solar II” per l’ultima delle 5 sezioni (sezione E) in cui è suddiviso l’intero progetto di costruzione dell’impianto. Le altre 4 sezioni (sezioni A, B, C e D) sono state allacciate alla rete Enel nel mese di maggio 2011;
- per Euro 1.317 migliaia (Euro 524 migliaia al 31 dicembre 2010), al valore dei lavori in corso su ordinazione eseguiti dalla controllata Energogreen Srl, riferiti alla progettazione e alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di futura proprietà del Gruppo;
- per Euro 808 migliaia (Euro 557 migliaia al 31 dicembre 2010), al valore degli anticipi corrisposti dalla controllata Minieolica Marchigiana Srl, finanziati a mezzo *leasing*, per la costruzione di alcuni impianti eolici destinati alla produzione di energia elettrica;
- per Euro 444 migliaia (Euro 363 migliaia al 31 dicembre 2010), al valore degli anticipi corrisposti principalmente dalle controllate serbe per l’acquisto di impianti e attrezzature per la misurazione del vento;

- per Euro 64 migliaia, al valore degli anticipi corrisposti dalla controllata Fintel Toscana Srl per la costruzione di alcuni impianti fotovoltaici da realizzare sui tetti di una serie di edifici di civile abitazione.

2. Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione incluse nel bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2011 risultano dettagliabili come segue:

Euro Migliaia	Al 30 giugno 2011									
	Costo storico iniziale	F.do amm.to iniziale	Valore netto contabile iniziale	Investimenti	Amm.ti	Dismissioni	Altre variazioni	Costo storico finale	F.do amm.to finale	Valore netto contabile finale
Patto di non concorrenzaz	1.000	(833)	167		(167)			1.000	(1.000)	-
Lista Clienti	1.969	(500)	1.469		(100)			1.969	(600)	1.369
Altre immobi.zioni immateriali	579	(359)	220	755	(27)		-	1.334	(386)	948
Immob. Immat. In corso e acconti	47	0	47	10				57	0	57
Im mob. Immateriali	3.595	(1.692)	1.903	765	(294)	-	-	4.360	(1.986)	2.374

La variazione delle altre immobilizzazioni immateriali, passata da Euro 1.903 migliaia ad Euro 2.374 migliaia, è dovuta principalmente ai diritti di superficie acquisiti sui terreni non di proprietà del Gruppo al fine di poter realizzare sugli stessi gli impianti fotovoltaici o eolici per la produzione di energia elettrica. I diritti di superficie acquistati nel periodo in leasing finanziario ammontano ad Euro 668 migliaia e si riferiscono agli impianti fotovoltaici di Pollenza Sole entrati in funzione a maggio 2011 e al parco eolico acquistato da Minieolica Marchigiana. La rimanente parte degli incrementi è costituita prevalentemente dai costi sostenuti per l'acquisto di licenze software.

3. Avviamento

L'avviamento registrato nel bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2011, pari a Euro 2.399 migliaia, rappresenta la differenza tra l'ammontare complessivo dell'investimento effettuato dal Gruppo Fintel per l'acquisizione del Gruppo Ress, pari a Euro 4.236 migliaia e il *fair value* delle attività nette di propria spettanza alla data di acquisizione, pari a Euro 1.837 migliaia.

Come previsto dai principi contabili di riferimento (IAS 36), il suddetto avviamento è assoggettato a *test di impairment* in presenza di *impairment indicators* o, in ogni caso, almeno ogni 12 mesi. Tenuto conto del fatto che gli amministratori del gruppo hanno effettuato una analisi sulla sostenibilità dell'*impairment test* al 31 dicembre 2010, basata sull'esame di tutti gli elementi che la tecnica contabile impone di considerare ai fini della suddetta scelta, vista l'assenza di c.d. *trigger events*, si è deciso di sottoporre l'avviamento a *test di impairment* a fine esercizio 2011 e di confermarne il valore già iscritto nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010.

4. Crediti per imposte anticipate

La voce crediti per imposte anticipate ammonta a Euro 2.941 migliaia al 30 giugno 2011 (Euro 1.796 migliaia al 31 dicembre 2010). Di seguito si riporta la movimentazione del periodo:

<i>Euro Migliaia</i>	Al 30 giugno 2011			Saldo finale
	Saldo iniziale	Accertamenti	Rigiri	
Fondo svalutazione crediti	696	4		700
Spese rappresentanza	1			1
Interessi passivi non deducibili	125		(31)	94
Interessi di mora passivi	19	5	(5)	19
Perdite fiscali riportabili	168	216		384
Eliminazione di utili infragruppo	494	949	(14)	1.429
Costi di quotazione	272			272
Altro	21	22	(1)	42
Crediti per imposte anticipate/(f.do imposte differite)	1.796	1.196	(51)	2.941

L'incremento dei crediti per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo fanno riferimento alla perdita consuntivata dalla controllata Civita Energy Srl nel primo semestre del 2011, dovuta agli eventi non ricorrenti che sono stati commentati al paragrafo 3 della Relazione intermedia sulla gestione. L'incremento relativo all'eliminazione degli utili infragruppo fa riferimento ai margini realizzati dalla Energogreen Srl nei confronti delle altre società del gruppo per i servizi prestati nel semestre e afferenti alla realizzazione degli impianti denominati Pollenza Solar II, Colbuccaro Solar I, Camerano Solar I.

5. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti iscritte nel bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2011 sono pari ad Euro 328 migliaia (Euro 138 migliaia al 31 dicembre 2010) e sono costituite prevalentemente da depositi cauzionali, versati dal Gruppo Fintel alle Province italiane dove le società del Gruppo operano, a garanzia del pagamento delle accise sulle forniture di gas naturale e di energia elettrica.

6. Rimanenze

Le rimanenze accolgono giacenze di magazzino per un importo pari a Euro 1.953 migliaia e si riferiscono all'acquisto di pannelli fotovoltaici e relative strutture metalliche di sostegno da parte della controllata Energogreen Srl e destinati alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

7. Crediti commerciali

I crediti commerciali al 30 giugno 2011 sono pari a Euro 22.033 migliaia (Euro 24.577 migliaia al 31 dicembre 2010) e derivano essenzialmente dallo svolgimento dell'attività tipica del Gruppo, consistente nella fornitura di energia elettrica e di gas naturale a clienti situati sul territorio nazionale.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che nel corso del primo semestre 2011 ha subito la seguente movimentazione:

<i>Euro Migliaia</i>	AI 30 giugno 2011	AI 31 dicembre 2010
Saldo iniziale	2.150	1.242
Accantonamenti	60	1.055
Utilizzi	(59)	(147)
Saldo finale	2.151	2.150

La fluttuazione del saldo crediti nel periodo in oggetto è influenzata sia dal trend delle vendite, sia dalla stagionalità che tipicamente emerge quando il confronto avviene tra saldi di fine e saldi di metà esercizio; in particolare, l'andamento di tale voce di bilancio è strettamente correlato alla diminuzione dei volumi forniti di gas naturale realizzati dal Gruppo al 30 giugno 2011, cioè nel corso del periodo estivo, rispetto ai maggiori volumi consuntivati al 31 dicembre 2010, cioè nel pieno della stagione invernale.

Come già evidenziato nei precedenti bilanci del Gruppo Fintel, i crediti verso clienti includono un'esposizione verso il Gruppo Malavolta che, al 30 giugno 2011, è pari a Euro 3.111 migliaia (inclusiva di Euro 209 migliaia per interessi di mora iscritti sulla base delle disposizioni contrattuali). La holding del Gruppo Malavolta è stata dichiarata fallita il 9 luglio 2008 e le altre società facenti capo a tale gruppo sono state anch'esse dichiarate fallite ovvero assoggettate ad altre procedure concorsuali. In virtù di ciò, la suddetta esposizione, al netto del relativo fondo svalutazione, è identificata dalla Società come scadente oltre i 12 mesi.

A fronte della suddetta esposizione nei confronti del Gruppo Malavolta, pertanto, la Società ha iscritto nei propri conti un fondo svalutazione, che nel corso dell'esercizio 2011 è rimasto invariato, attestandosi complessivamente a Euro 2.075 migliaia. In tal modo, l'intera parte chirografaria e una piccola parte di quella privilegiata dell'intera esposizione nonché gli interessi di mora complessivi sono stati coperti; la restante parte del credito, pari a Euro 1.036 migliaia, è assistita da privilegio e, pertanto, considerata recuperabile dagli amministratori della Società.

Il *fair value* dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile.

Non vi sono crediti espressi in moneta diversa dall'Euro.

Non vi sono crediti commerciali con scadenza maggiore di 5 anni.

8. Altre attività correnti

La altre attività correnti ammontano a Euro 3.784 migliaia al 30 giugno 2011 (Euro 3.249 migliaia al 31 dicembre 2010) e sono principalmente costituite da crediti diversi verso enti e amministrazioni pubbliche, da caparre confirmatorie versate in riferimento al potenziale acquisto di terreni agricoli nonché dallo storno di costi assicurativi e per servizi di altra natura non di competenza del periodo.

Il dettaglio di tale voce di bilancio, correlato di saldi comparativi, è rappresentato nella tabella seguente:

<i>Euro Migliaia</i>	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010
Imposte e addizionali erariali energia elettrica	1.030	1.012
Credito IVA	863	750
Risconti attivi su premi per strumenti finanziari derivati	681	678
Crediti per contributi GSE da incassare	584	265
Risconti attivi per servizi da ricevere	440	146
Crediti diversi	135	294
Imposte addizionali erariali gas	51	104
Altre attività correnti	3.784	3.249

L'andamento di tale voce rispetto all'esercizio precedente evidenzia principalmente maggiori risconti attivi per Euro 294 migliaia, dovuti principalmente ai premi annuali assicurativi anticipati e ai maggiori crediti per contributi GSE per Euro 319 migliaia, dovuti all'attivazione dei nuovi impianti fotovoltaici da parte della controllata Pollenza Sole.

9. Disponibilità liquide

La voce disponibilità liquide al 30 giugno 2011, e comparativamente al 31 dicembre 2010, è composta come segue:

<i>Euro Migliaia</i>	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010
Cassa	78	78
Depositi bancari	2.941	2.552
Disponibilità liquide	3.019	2.630
Scoperti di conto corrente	(892)	(274)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.127	2.356
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti non utilizzabili liberamente dal Gruppo	2.100	2.100
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti utilizzabili liberamente dal Gruppo	27	256

Il valore di mercato delle disponibilità liquide coincide con il loro valore contabile. I depositi bancari non sono soggetti a vincoli d'uso.

Si segnala che tra le disponibilità liquide sono inclusi Euro 2.100 migliaia relativi ad un deposito vincolato presso la Zurich Investments Life SpA a parziale copertura della fidejussione concessa al Gruppo Fintel dalla Zurich Insurance Plc in favore di due primari fornitori di energia elettrica e gas.

10. Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2011 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è rappresentato nella tabella seguente:

<i>Euro Migliaia</i>	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010
Capitale sociale	230	230
Riserva da sovrapprezzo azioni	4.777	4.777
Riserve di utili portati a nuovo	(2.345)	(254)
Altre riserve	87	114
Utile d'esercizio	(244)	(2.091)
Patrimonio netto di Gruppo	2.505	2.776
Quota di pertinenza di Terzi	62	421
Patrimonio netto di terzi	62	421
Patrimonio netto complessivo	2.567	3.197

Le consistenze e le variazioni delle voci sono dettagliate come segue:

Capitale sociale

Al 30 giugno 2011, il capitale sociale è composto da n. 23.017.100 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,01 ciascuna e rappresenta il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, della capogruppo Fintel.

Riserva da sovrapprezzo azioni

Al 30 giugno 2011, tale riserva accoglie il valore del sovrapprezzo applicato alle azioni emesse a seguito dell'aumento di capitale sociale finalizzato all'operazione di quotazione. Il valore del sovrapprezzo lordo è di Euro 5.535 migliaia (pari a Euro 2,29 per n. 2.417.100 di azioni ordinarie di nuova emissione); tale ammontare è esposto al netto dei costi direttamente attribuibili all'operazione di quotazione (Euro 1.148 migliaia) e del connesso effetto fiscale (Euro 390 migliaia).

Riserve di utili portati a nuovo

Tale riserva accoglie i risultati del Gruppo conseguiti negli esercizi precedenti. La variazione di periodo è dovuta all'attribuzione della perdita di Gruppo consuntivata al 31 dicembre 2010.

Altre riserve

Accoglie per Euro 94 migliaia la riserva riferita alla componente di valore intrinseco della valutazione a fair value di un contratto di Interest Rate Cap con spread, sottoscritto a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato ai contratti di locazione finanziaria per la realizzazione dell'impianto

fotovoltaico di "Pollenza Solar II" e si decrementa di Euro 20 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010. Inoltre, include per la differenza la riserva di traduzione originata dal consolidamento di Fintel Energija, di MK-Fintel-Wind e di Energogreen Doo, la cui valuta funzionale è il dinaro serbo.

Quota di pertinenza di terzi

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta al risultato negativo attribuibile a soggetti terzi rispetto al Gruppo per un ammontare negativo di Euro 346 migliaia. Gli altri movimenti della quota di patrimonio dei terzi sono dovuti ai movimenti della riserva per strumenti derivati valutati al fair value e della riserva di traduzione, oltre alla quota di pertinenza sulla società Fintel Lombardia costituita nel corso del 2011.

Di seguito si riporta la riconciliazione del patrimonio netto della Capogruppo Fintel Energia Group SpA con il patrimonio netto consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2011.

<i>Euro Migliaia</i>	Al 31 dicembre 2010	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Al 30 giugno 2011
Patrimonio netto Fintel Energia Group SpA	2.972	125	-	3.097
<i>Patrimonio netto e risultati delle consolidate</i>				
Consolidamento Territorio Srl	(17)	(6)	-	(23)
Consolidamento Energogreen Srl	(78)	(40)	-	(118)
Consolidamento Pollenza Sole Srl	114	35	(20)	129
Consolidamento Minieolica Marchigiana Srl	(6)	(4)	-	(10)
Consolidamento Finte Energija AD e Fintel-MK-Wind AD	(148)	(1)	(6)	(155)
Consolidamento Energogreen Auto Srl	(5)	(1)	-	(6)
Consolidamento Fintel Umbria Srl	5	(6)	-	(1)
Consolidamento Fintel Toscana Srl	(5)	(7)	-	(12)
Consolidamento Agroenergie Srl	(33)	(20)	-	(53)
Consolidamento Civita Energy Srl	(1)	(291)	-	(292)
Consolidamento Energogreen Doo	(21)	(14)	(1)	(36)
Consolidamento Fintel Lombardia Srl	-	(14)	-	(14)
Patrimonio netto consolidato di Gruppo	2.776	(244)	(27)	2.505
<i>Patrimonio netto e risultati dei terzi</i>				
Consolidamento Territorio Srl	16	(2)	-	14
Consolidamento Energogreen Srl	116	(39)	-	77
Consolidamento Pollenza Sole Srl	215	34	(19)	230
Consolidamento Minieolica Marchigiana Srl	4	(4)	-	-
Consolidamento Finte Energija AD e Fintel-MK-Wind AD	70	(4)	2	68
Consolidamento Fintel Umbria Srl	10	(5)	-	5
Consolidamento Fintel Toscana Srl	-	-	-	-
Consolidamento Agroenergie Srl	1	(19)	-	(18)
Consolidamento Civita Energy Srl	2	(279)	-	(277)
Consolidamento Energogreen Doo	(13)	(14)	(1)	(28)
Consolidamento Fintel Lombardia Srl	-	(14)	5	(9)
Patrimonio netto consolidato di Terzi	421	(346)	(13)	62

11. Debiti finanziari non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio dei “debiti finanziari non correnti” al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010:

<i>Euro Migliaia</i>	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010
Debiti vs società di leasing oltre l'esercizio	19.254	8.911
Finanziamento Fintel vs Intesa S. Paolo oltre l'esercizio	3.045	
Finanziamento Territorio vs Intesa S. Paolo oltre l'esercizio	318	332
Finanziamenti Territorio vs BCC di Sorisole e Lepreno oltre l'esercizio	75	77
Finanziamenti Energogreen vs Banca Marche oltre l'esercizio	54	61
Totale debiti finanziari non correnti	22.746	9.381

I debiti finanziari non correnti comprendono la quota parte rimborsabile oltre l'esercizio dei debiti verso società di leasing susseguenti alla stipula dei seguenti contratti finalizzati alla costruzione di:

- dell'impianto fotovoltaico “Pollenza Solar I”, con durata di 14 anni caratterizzato dal rimborso della prima quota capitale a partire dal 2010. La quota da rimborsare oltre 12 mesi risulta essere pari a Euro 2.416 migliaia. L'ammontare complessivo del debito verso Fineco Leasing al 30 giugno 2011 è pari a Euro 2.585 migliaia, di cui Euro 169 migliaia scadenti entro l'esercizio successivo;
- dell'impianto fotovoltaico “Morrovalle Solar I”, con durata di 14 anni caratterizzato dal rimborso della prima quota capitale a partire dal 2010. La quota da rimborsare oltre 12 mesi risulta essere pari a Euro 2.296 migliaia. L'ammontare complessivo del debito verso Fineco Leasing al 31 dicembre 2010 è pari a Euro 2.457 migliaia, di cui Euro 161 migliaia scadenti entro l'esercizio successivo;
- dell'impianto fotovoltaico “Pollenza Solar II” con durata di 18 anni e che prevede il rimborso della prima quota capitale a 180 giorni dalla data di allaccio alla rete Enel, ovvero a novembre 2011. La quota da rimborsare oltre 12 mesi risulta essere pari a Euro 11.234 migliaia. L'ammontare complessivo del debito verso Leasint al 30 giugno 2011 è pari a Euro 11.562 migliaia, di cui Euro 328 migliaia scadenti entro l'esercizio successivo. Il debito iscritto a giugno 2011 su tale impianto è rappresentativo soltanto di una parte del valore dello stesso e cioè di quella realizzata fino alla data di riferimento del bilancio per le sezioni A, B, C e D dell'intero progetto;
- dell'impianto fotovoltaico “Colbuccaro Solar I” con durata di 13,5 anni e che prevede il rimborso della prima quota capitale a 180 giorni dalla data di allaccio alla rete Enel, ovvero a novembre 2011. La quota da rimborsare oltre 12 mesi risulta essere pari a Euro 2.404 migliaia. L'ammontare complessivo del debito verso Unicredit Fineco Leasing al 30 giugno 2011 è pari a Euro 2.500 migliaia, di cui Euro 96 migliaia scadenti entro l'esercizio successivo.
- dell'impianto minieolico condotto dalla controllata Minieolica Marchigiana con durata di 18 anni e che prevede il rimborso della prima quota capitale a partire dalla data di allaccio alla rete Enel. La quota da rimborsare oltre 12 mesi risulta essere pari a Euro 904 migliaia. L'ammontare complessivo

del debito verso Leasint al 30 giugno 2011 è pari a Euro 937 migliaia, di cui Euro 33 migliaia scadenti entro l'esercizio successivo.

I debiti finanziari non correnti, inoltre, accolgono la quota parte rimborsabile oltre l'esercizio di n. 5 finanziamenti; n. 2 finanziamenti ricevuti dalla consolidante da Intesa San Paolo, n. 2 finanziamenti ricevuti dalla controllata Territorio Srl ed erogati, rispettivamente, da Intesa San Paolo SpA e da Banca di Credito Cooperativo di Sorisole e Lepreno e n. 1 finanziamento ricevuto dalla controllata Energogreen Srl ed erogato da Banca Marche SpA. Tali finanziamenti, al 30 giugno 2011, ammontano, rispettivamente, a Euro 2.699 migliaia, Euro 347 migliaia, Euro 318 migliaia, Euro 75 migliaia e Euro 53 migliaia e sono finalizzati a supportare il fabbisogno di cassa legato all'acquisizione del Gruppo Ressa da parte di Fintel Energia Group SpA, alla realizzazione e all'installazione di alcuni impianti fotovoltaici nel nord Italia, con riferimento a Territorio Srl, a finanziare l'impianto di produzione di energia fotovoltaica denominato "Vecchietti Solar I", con riguardo a Energogreen Srl.

Il finanziamento erogato a Fintel Energia Group SpA da Intesa San Paolo SpA, in data 17 luglio 2008, di ammontare residuo di Euro 2.699 migliaia, ha durata originaria di 6 anni e rimborso in n.10 rate semestrali a decorrere dal 1° febbraio 2010. Il tasso di interesse applicato viene determinato in misura nominale annua come somma di: i) una quota fissa pari allo 2,75%; e ii) una quota variabile pari al tasso lettera Euribor a 3 mesi, base 360. Tale finanziamento non ha quote rimborsabili oltre 5 anni e ha formato oggetto di rinegoziazione nel luglio 2011, ai sensi dell'avviso comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese, siglato il 3 agosto 2009 tra l'associazione bancaria italiana e le altre associazioni dell'osservatorio banche imprese. Tale rinegoziazione ha comportato la traslazione di 12 mesi del piano di ammortamento del finanziamento a decorrere dalla rata originariamente in scadenza al 1 agosto 2011.

Il finanziamento erogato a Fintel Energia Group SpA da Intesa San Paolo SpA, in data 17 luglio 2008, di ammontare residuo di Euro 679 migliaia, ha durata originaria di 3 anni e rimborso in 6 rate semestrali a decorrere dal 1° luglio 2010. Il tasso di interesse applicato viene determinato in misura nominale annua come somma di: i) una quota fissa pari allo 2,75%; e ii) una quota variabile pari al tasso lettera Euribor a 3 mesi, base 360. Tale finanziamento non ha quote rimborsabili oltre 5 anni.

Il finanziamento erogato a Territorio Srl da Intesa San Paolo SpA, in data 5 marzo 2008, ha durata di 15 anni, con rimborso in 180 rate mensili a partire dalla data di erogazione dello stesso. Il tasso di interesse applicato viene determinato in misura nominale annua dalla somma di: (i) una quota fissa pari al 0,4%; e (ii) una quota variabile pari al tasso lettera Euribor a 3 mesi base 360. La quota da rimborsare oltre 12 mesi risulta essere pari a Euro 318 migliaia, di cui Euro 189 migliaia scadente oltre 5 anni. Il contratto sottoscritto con Intesa San Paolo SpA prevede, tra l'altro, il rispetto dei seguenti obblighi in capo a Territorio Srl: i) di provvedere alla canalizzazione, sul conto corrente in cui è erogato il finanziamento, degli accrediti ricevuti dal GSE relativi all'incentivo denominato conto energia; ii) che la Società mantenga il controllo di Territorio per tutta la durata del finanziamento e che eventuali modifiche dell'attuale compagine societaria siano comunicate alla banca finanziatrice.

Il finanziamento ricevuto da Banca di Credito Cooperativo di Sorisole e Lepreno, erogato in data 5 dicembre 2008, ha durata di 15 anni, con rimborso in 60 rate con periodicità trimestrale e scadenza dal 3 marzo 2009 al 3 dicembre 2023. Il tasso di interesse applicato viene determinato dalla somma di: (i) una quota fissa pari al 1,75%; e (ii) una quota variabile pari al tasso lettera Euribor a 3 mesi rilevato il quarto giorno lavorativo

antecedente le date del giorno 1 dei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre di ogni anno. La quota da rimborsare oltre 12 mesi risulta essere pari a Euro 75 migliaia, di cui Euro 43 migliaia scadente oltre 5 anni.

Il finanziamento erogato da Banca Marche SpA, in data 13 settembre 2010, ha durata di 5 anni, con rimborso in 60 rate mensili a partire dal primo mese successivo alla data di erogazione dello stesso. Il tasso di interesse applicato viene determinato in misura nominale annua dalla somma di: (i) una quota fissa pari al 2,7%; e (ii) una quota variabile pari al tasso lettera Euribor a 6 mesi base 360. La quota da rimborsare oltre 12 mesi risulta essere pari a Euro 54 migliaia; tale finanziamento non ha quote rimborsabili oltre 5 anni.

Si segnala che i contratti di finanziamento sottoscritti da Fintel Energia con Intesa San Paolo SpA prevedono il rispetto di alcuni *covenants* finanziari calcolati annualmente con riferimento al bilancio consolidato e definiti come segue:

- a) rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo non superiore a 3,9;
- b) patrimonio netto non inferiore a Euro 1.300 migliaia;
- c) rapporto tra margine operativo lordo e oneri finanziari lordi non inferiore a 6.

Nel caso di mancato rispetto di uno solo dei sopra citati *covenants* finanziari, Intesa San Paolo SpA si riserva il diritto di dichiarare risolto il contratto e di poter richiedere la restituzione dei finanziamenti erogati.

In conseguenza del mancato rispetto dei suddetti *covenants*, al 31 dicembre 2010 i finanziamenti interessati erano stati classificati nel breve periodo in accordo con le disposizioni dell'IFRS 1 paragrafo 65.

In data 10 giugno 2011 è stato ottenuto da Intesa S. Paolo SpA un *waiver* una tantum in considerazione degli investimenti che il Gruppo Fintel avrebbe sostenuto a partire dal 2011. Il competente organo deliberante dell'istituto di credito ha inoltre acconsentito la variazione dei *covenants* finanziari, calcolati sul bilancio consolidato, come segue:

- 1. rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo non superiore a 8;
- 2. patrimonio netto non inferiore a Euro 1.300 migliaia;
- 3. rapporto tra margine operativo lordo e oneri finanziari lordi non inferiore a 3.

In considerazione della comunicazione ricevuta l'originale scadenza a lungo periodo è stata ripristinata ai fini della classificazione rispetto a quanto indicato nel bilancio al 31 dicembre 2010.

12. Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti pari a Euro 197 migliaia al 30 giugno 2010 (Euro 182 migliaia al 31 dicembre 2010), accolgono il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa civilistica italiana.

I dipendenti del Gruppo Fintel nel periodo di riferimento sono passati da 34 al 31 dicembre 2010 a 36 al 30 giugno 2011.

13. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri, pari ad Euro 149 migliaia al 30 giugno 2011 (Euro 142 migliaia al 31 dicembre 2010), accolgono un accantonamento di Euro 130 migliaia della Fintel Energia Group SpA per la passività, stimata come probabile, riferita all'avviso di accertamento notificato dall'Agenzia delle Entrate della Direzione Provinciale di Macerata in data 24 maggio 2011 e relativo ad una presunta erronea applicazione dell'aliquota IVA agevolata e ad una non corretta deduzione di costi inerenti l'attività aziendale. In data 11 luglio è stata presentata istanza di accertamento con adesione all'Agenzia delle Entrate di Macerata in relazione all'avviso dell'Agenzia delle Entrate della Direzione Provinciale di Macerata. In data 15 settembre si è svolto l'incontro con l'Agenzia stessa dove la suddetta istanza è stata discussa con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate. Da tale colloquio non sono emersi elementi tali da indurre gli amministratori a rettificare quanto già appostato in bilancio.

Il saldo residuale della voce fondi rischi ed oneri di 19 Euro migliaia è attribuibile al Fondo Indennità Suppletiva Agenti, che risulta incrementato di Euro 7 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010.

14. Imposte differite passive

Le imposte differite passive pari a Euro 229 migliaia al 30 giugno 2011 (Euro 225 migliaia al 31 dicembre 2010) accolgono per Euro 130 migliaia la passività fiscale prevista in relazione alle differenze temporanee rappresentate dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato (commentato al paragrafo 16) e, per Euro 28 migliaia, all'effetto legato ai contratti di leasing finanziario su impianti e diritti di superficie condotti dalle società controllate Pollenza Sole Srl e Minieolica Marchigiana Srl. La parte residua del saldo è relativa principalmente a interessi attivi di mora non incassati.

15. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti pari a Euro 549 migliaia al 30 giugno 2011 (Euro 559 migliaia al 31 dicembre 2009) accolgono prevalentemente i depositi cauzionali versati dai clienti del Gruppo a garanzia dei loro futuri pagamenti. Tali depositi saranno rimborsati al cliente solo al momento della cessazione del rapporto di fornitura di energia elettrica e/o di gas naturale tra la Società e il cliente finale.

Trattandosi di un ammontare fisso versato dal cliente, indipendente dalla tipologia e dalla significatività dello stesso, il saldo di tale voce è sostanzialmente invariato.

16. Strumenti finanziari derivati

Gli “strumenti finanziari derivati” accolgono la valutazione alla data di bilancio del *fair value* del contratto *Interest Rate Cap* stipulato dalla controllata Pollenza Sole in data 29 novembre 2010 a copertura di 2 contratti di leasing a tasso variabile indicizzato all’Euribor a 3 mesi sottoscritti dalla stessa società.

Il contratto Interest Rate Cap sottoscritto ha una durata di 8 anni e un capitale nozionale di riferimento di Euro 8.300 migliaia, bullet.

17. Debiti finanziari correnti

La tabella di seguito riportata evidenzia il dettaglio della suddetta voce di bilancio per il 30 giugno 2011 e 31 dicembre 2010:

<i>Euro Migliaia</i>	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010
Debiti vs banche per anticipi sbf	6.690	6.749
Finanziamenti capogruppo vs Intesa S. Paolo SpA	333	3.896
Debiti vs società di leasing entro l'esercizio	787	354
Debiti vs banche per c/c passivi	892	276
Finanziamento Territorio vs Intesa S. Paolo entro l'esercizio	28	28
Finanziamento Energogreen vs Banca Marche entro l'esercizio	15	15
Finanziamento Territorio vs BCC di Sorisole e Lepreno entro l'esercizio	5	5
Totale debiti finanziari correnti	8.750	11.323

I debiti finanziari correnti risultano essere pari a Euro 8.750 migliaia al 30 giugno 2011 e sono composti come segue:

- Euro 6.690 migliaia, relativi ad anticipi effetti salvo buon fine e altri debiti bancari correnti;
- Euro 381 migliaia, relativi alla quota parte rimborsabile entro l’esercizio dei n. 5 finanziamenti non correnti i cui dettagli sono esposti nella precedente nota 11;
- Euro 787 migliaia, relativi alla quota parte rimborsabile entro l’esercizio dei debiti contratti con la sottoscrizione dei *leasing* finanziari i cui dettagli sono riportati nella precedente nota 11;
- Euro 892 migliaia, relativi a scoperti di c/c bancari;

Il valore contabile delle passività finanziarie a breve termine approssima il loro *fair value*.

Non vi sono passività finanziarie espresse in valuta diversa dall’Euro.

18. Debiti commerciali

I debiti commerciali, pari a Euro 21.763 migliaia al 30 giugno 2011 (Euro 29.812 migliaia al 31 dicembre 2010) accolgono principalmente i debiti derivanti dall'acquisto di energia elettrica e di gas naturale dai rispettivi fornitori.

La diminuzione registrata rispetto al 31 dicembre 2010, parallelamente a quanto illustrato con riguardo ai crediti commerciali, è sostanzialmente attribuibile ai minori volumi di acquisto di gas naturale a seguito della differente stagione climatica nella quale ricadono i rispettivi periodi di chiusura.

I debiti commerciali della Capogruppo hanno inoltre subito una riduzione di Euro 838 migliaia in seguito alla sottoscrizione di un accordo transattivo con Acea Energia SpA, in emendamento di un piano di rientro in precedenza concordato con lo stesso e che prevede la dilazione di un importo forfettario e onnicomprensivo a saldo e stralcio di tutte le partite pendenti, da corrispondere in 7 rate mensili costanti a partire dal 30 giugno 2011. Tale accordo ha comportato una riduzione complessiva del debito a carico della Capogruppo per Euro 838 migliaia, di cui Euro 173 migliaia in precedenza contabilizzati a titolo di interessi dilatori, che sono stati stornati con contropartita economica di natura finanziaria e, la differenza, che è stata portata in riduzione dei debiti verso fornitori con contropartita economica di carattere operativo. Considerata la regolare esecuzione dei termini dell'accordo alla data di redazione del presente bilancio, gli Amministratori confidano di poter onorare le residue rate nei termini previsti, ovvero entro la fine dell'esercizio 2011.

I debiti commerciali includono, con riferimento al bilancio della Energogreen Srl, gli ammontari corrisposti a titolo di acconto dai committenti esterni al Gruppo, per lavori in corso su ordinazione afferenti alla progettazione di un impianti elettrici da fonti rinnovabili. Tali acconti ammontano ad Euro 281 migliaia (al 31 dicembre 2010 Euro 1.655 migliaia) e la riduzione del periodo è dovuta alla consegna di lavori completati nel corso del 2011. Tra i lavori in corso più significativi si segnala quello relativo alla progettazione di un impianto mini-eolico (Giulo II) autorizzato e in corso di completamento. Gli acconti relativi a tale progetto ammontano ad Euro 748 migliaia e, in accordo con lo IAS 11, risultano esposti al netto delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione, che presentano un importo inferiore agli acconti (Euro 573 migliaia).

19. Debiti per imposte correnti

La voce di bilancio in oggetto, pari a 1.319 Euro migliaia al 30 giugno 2011, riporta la passività fiscale in relazione all'IRES di Gruppo per le società che aderiscono al "Consolidato Fiscale Nazionale" (Fintel Energia Group SpA, Agroenergie Srl, Energogreen Srl, Pollenza Sole Srl e Minieolica Marchigiana) e l'IRAP.

20. Altre passività correnti

La voce di bilancio in oggetto, pari a Euro 4.697 migliaia al 30 giugno 2011 e a Euro 1.908 al 31 dicembre 2009, si compone come segue:

<i>Euro Migliaia</i>	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010
Erario c.to IVA da versare	2.693	901
Accise/addizionale regionale gas naturale	1.030	39
Debiti verso dipendenti	276	223
Debiti verso società correlate	227	188
Debiti verso l'erario per ritenute		
Debiti per imposta sostitutiva	140	156
Ratei passivi	135	238
Accise/addizionale regionale energia elettrica	44	15
Debiti verso l'erario per ritenute	47	63
Debiti verso amministratori	28	23
Altri debiti	77	62
Altre passività correnti	4.697	1.908

La fluttuazione rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente dovuta alla variazione del debito per IVA e per quello relativo alle Accise/addizionali regionali gas entrambi prevalentemente della capogruppo. Il debito per IVA accoglie un importo non scaduto che al 30 giugno 2011 è pari ad Euro 846 migliaia, mentre la restante parte (Euro 1.847 migliaia) unitamente alle Accise/addizionali regionali gas (Euro 1.030 migliaia), fa riferimento a debito scaduto non ancora pagato. La principale causa del mancato pagamento risiede nei ritardi con i quali gli incassi del semestre in oggetto sono realizzati nonché nella situazione di sostanziale impasse nella quale il sistema creditizio, nazionale ed internazionale, sta operando con marcati rallentamenti nelle pratiche istruttorie per l'erogazione di fonti di finanziamento sotto qualsivoglia modalità. Tutto ciò, stante i significativi investimenti fatti dal Gruppo Fintel nel settore delle energie rinnovabili, ha causato i suddetti ritardi nell'effettuazione dei pagamenti dovuti.

CONTO ECONOMICO

21. Ricavi delle vendite

I ricavi delle vendite comprendono i proventi, certi o stimati, derivanti dall'attività tipica del Gruppo e sono dettagliati come segue:

<i>Euro Migliaia</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
Ricavi derivanti dalla vendita di gas naturale	7.575	12.178
Ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica	8.763	12.953
Altri ricavi	2.598	879
Ricavi delle vendite	18.936	26.010

Nel primo semestre del 2011 i ricavi delle vendite ammontano a Euro 18.936 migliaia e presentano un decremento di Euro 7.074 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I ricavi delle vendite del settore dell'energia elettrica sono passati da Euro 12.953 migliaia nel primo semestre 2010 a Euro 8.763 migliaia nel primo semestre 2011.

Il margine sull'energia elettrica, in termini di valore assoluto è diminuito prevalentemente per un effetto quantità. Nel corso del primo semestre del 2011, la società ha registrato una riduzione di circa il 41% dei volumi venduti che ha portato ad un decremento del margine parzialmente compensato da un aumento dei prezzi medi di vendita (+16%) superiore a quello registrato nei prezzi medi di acquisto (+13%) per 3 punti percentuali, cui si è contrapposta l'incidenza negativa sopra descritta dell'effetto volumi.

I ricavi delle vendite del settore del gas sono passati da Euro 12.178 migliaia nel primo semestre 2010 a Euro 7.575 migliaia nel primo semestre 2011.

L'incremento in valore assoluto del margine sul gas è da attribuire prevalentemente a un effetto prezzo. Nel corso del primo semestre 2011 la società ha registrato un aumento dei prezzi medi di vendita (+15%) a fronte della sostanziale stabilità di quelli medi di acquisto. Tale incremento che ha inciso positivamente ma è stato parzialmente compensato da una sensibile contrazione dei volumi di circa il 44%.

In termini di incidenza sui rispettivi ricavi delle vendite il margine derivante dalle vendite del gas è più che raddoppiato in quanto il suddetto incremento dei prezzi medi di vendita è stato solo lievemente compensato dal negativo trend dei volumi.

I fenomeni sopra descritti sia nel settore del gas che in quello dell'energia elettrica derivano dalla differente politica commerciale seguita dalla società a partire dal 2011. In particolare, l'offerta commerciale della Capogruppo nel 2011 si è rivolta soprattutto a clienti "captive", ossia clienti domestici e piccoli esercizi commerciali, abbandonando i clienti "personalizzati" (ossia grandi clienti) che garantivano maggiori volumi di vendita, ma con scarse marginalità e con scarsa propensione alla fidelizzazione.

Con riguardo agli altri ricavi, provenienti sostanzialmente dal settore energie rinnovabili, si evidenzia che in

tale voce di bilancio sono inclusi:

- Euro 1.633 migliaia, relativi ai ricavi provenienti dall'attività di consulenza e realizzazione, chiavi in mano, di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili consuntivati dalla controllata Energogreen Srl;
- Euro 738 migliaia, relativi ai ricavi originati dalla vendita di energia elettrica ed agli incentivi statali per la produzione da fonti rinnovabili ottenuta sostanzialmente dagli impianti di Pollenza Sole Srl e, in misura minore, da quelli di Territorio Srl e Fintel Toscana Srl;
- Euro 114 migliaia, relativi ai ricavi originati dalla vendita di servizi di telefonia;

Euro 113 migliaia, concernenti la vendita di componenti per la realizzazione di impianti eolici

22. Altri proventi

La voce in oggetto, pari a Euro 897 migliaia nel primo semestre 2011 accoglie il ricavo di natura non ricorrente, pari ad Euro 665 migliaia, rappresentato dal beneficio derivante dall'atto transattivo sottoscritto con il fornitore Acea. La rimanente parte è rappresentata principalmente dai rimborsi su spese di allacciamento alla rete elettrica e alle tubature del gas metano riaddebitati ai clienti finali. Al 30 giugno 2010 la voce accoglieva la variazione di rimanenze di magazzino relative ai progetti Giulo I e Giulo II.

23. Costi per materie prime

La voce comprende tutti i costi, certi o stimati, inerenti l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprensive dei costi accessori di acquisto. Il dettaglio dei costi per materie prime per i periodi in oggetto è riassunto nella tabella seguente:

<i>Euro Migliaia</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
Costi per acquisto gas	6.900	11.743
Costi per acquisto energia elettrica	8.011	11.976
Variazione rimanenze materie prime	(761)	
Altri costi per acquisto	1.600	1.047
Costi per materie prime	15.750	24.766

La fluttuazione delle voce costi per materie prime è giustificata dalla riduzione dei volumi acquisiti nel settore del gas (-44%) a seguito della perdita di alcuni importanti clienti nel settore e della diminuzione dei consumi nel settore energia elettrica (-41%).

La variazione delle rimanenze si riferisce alle giacenze di magazzino costituite da pannelli fotovoltaici e relative strutture metalliche.

24. Costi per servizi

La voce comprende tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi sostenuti nell'esercizio dell'attività ordinaria d'impresa. Il dettaglio dei costi per servizi nel primo semestre 2011 e nel corrispondente periodo dell'esercizio 2010 è riassunto nella tabella seguente:

<i>Euro Migliaia</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
Consulenze	2.994	526
Gettoni e provvigioni	213	116
Affitti passivi	73	33
Servizi bancari	78	12
Servizi Nomad	61	-
Assicurazione crediti	60	105
Altri noleggi	56	25
Costo per aziende distributrici	55	33
Canone di assistenza software	44	12
Pubblicità e sponsorizzazioni	37	24
Altri costi	280	504
Costi per servizi	3.951	1.390

La fluttuazione dei costi per servizi nei periodi in oggetto è spiegabile, prevalentemente, dai seguenti fattori:

- aumento degli oneri per consulenze per Euro 2.329 migliaia dovuto principalmente alle consulenze tecniche per lo sviluppo di importanti progetti volti alla realizzazione di impianti produttivi di energia da fonti rinnovabili. Tale settore si caratterizza per il passaggio da una fase di *start-up* ad una fase di piena operatività e ha determinato un significativo incremento dei servizi richiesti dalla controllata Energogreen Srl a professionisti terzi per la realizzazione di impianti chiavi in mano, destinati sia alla vendita a terzi, sia allo sfruttamento all'interno del Gruppo. Relativamente agli impianti commissionati da società del gruppo i costi risultano rettificati dalla voce costi capitalizzati per costruzioni interne, per la cui disamina si rinvia al paragrafo 26.
- maggiori provvigioni riconosciute ai procuratori d'affari del Gruppo e maggiori oneri connessi alla rete di vendita, a causa del rafforzamento di tale funzione nella struttura operativa aziendale;
- Incremento dei fitti passivi legati ai contratti per la locazione della sede di rappresentanza di Energogreen Srl e della sede di Fintel Umbria Srl;
- crescita generalizzata degli oneri per servizi di varia natura annoverabili complessivamente fra le spese generali del Gruppo (servizi bancari, noleggi, pubblicità, spedizioni e altro).

25. Costi per il personale

Il costo per il personale include l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e da contratti collettivi, e i compensi erogati agli amministratori comprensivi dei relativi contributi.

La fluttuazione del costo per il personale, che passa da Euro 679 migliaia del primo semestre 2010 a Euro 934 migliaia del primo semestre 2011, è strettamente correlata alla crescita dimensionale del Gruppo.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo, al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010, ripartito per categorie è indicato nella tabella che segue:

<i>Valori espressi in unità di teste</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
Dirigenti	2	1
Quadri	4	2
Impiegati	26	21
Operai	1	
Apprendisti	3	3
Totale dipendenti	36	27

26. Costi capitalizzati per costruzioni interne

Tale voce, che al 30 giugno 2011 presenta un saldo di Euro 1.159 migliaia, accoglie la quota di costi per materie prime, servizi e personale interno sostenuti da Energogreen Srl per la realizzazione di impianti fotovoltaici commissionati da società del Gruppo, ma non ancora ultimati. Tra i principali progetti nel settore delle energie rinnovabili che hanno visto commissionata una parte dei lavori alla Energogreen Srl si annoverano il progetto Monte San Giusto (per Euro 724 migliaia), il progetto Pollenza Solar II (per Euro 112 migliaia), il progetto Camerano I (per Euro 142 migliaia). La differenza imputata alla voce costi capitalizzati per costruzioni interne è attribuibile ad altri progetti minori o recentemente avviati.

27. Ammortamenti

Tale voce accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali che, al 30 giugno 2011, ammontano a Euro 538 migliaia (Euro 397 migliaia al 30 giugno 2010).

L'incremento del saldo rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è dovuto agli ammortamenti dell'impianto fotovoltaico Morrovalle Solar I, entrato in funzione nel secondo semestre dell'esercizio 2010, e alle prime quote di ammortamento degli impianti allacciati alla rete nel maggio 2011 (Pollenza Solar II, Colbuccaro Solar I).

28. Accantonamenti e Svalutazioni

La voce in oggetto accoglie l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 60 migliaia risultante dalla migliore stima del rischio di inesigibilità dei crediti verso la clientela.

29. Proventi finanziari

I proventi finanziari, pari a Euro 268 migliaia al 30 giugno 2011 (Euro 201 migliaia al 30 giugno 2010) accolgono:

- per Euro 173 migliaia, il provento finanziario risultante dall'atto transattivo descritto al paragrafo 18;
- per Euro 68, interessi di mora addebitati ad alcuni clienti del Gruppo per ritardi nei pagamenti;
- per Euro 13 migliaia, il provento dovuto all'oscillazione del time value dello strumento derivato "Interest Rate Cap" descritto al paragrafo 10;
- per la differenza, interessi attivi bancari.

30. Oneri finanziari

Gli oneri finanziari nei due semestri di riferimento sono dettagliabili come segue:

<i>Euro Migliaia</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
Interessi passivi su debiti verso banche e mutui	191	103
Interessi su altri debiti		37
Perdite su cambi		-
Commissioni per fidejussioni	19	18
Commissioni bancarie per insoluti	45	32
Interessi da contratti di leasing	166	37
Altri	23	3
Oneri finanziari	444	230

L'incremento degli interessi passivi sui debiti verso banche deriva dall'andamento crescente dei tassi di interesse. Inoltre, rispetto al primo semestre del 2010, si registrano maggiori interessi da contratti di leasing dovuti agli interessi di preammortamento sui nuovi contratti stipulati nel periodo, per la cui descrizione si rimanda al paragrafo 11.

31. Imposte

Le imposte del periodo sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti. Esse sono dettagliate nella tabella che segue:

<i>Euro Migliaia</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	Semestre chiuso al 30 giugno 2010
Imposte correnti	1.158	271
Imposte (anticipate)/differite	(1.130)	(407)
Imposte	28	(136)

Le imposte relative ai semestri di riferimento sono state calcolate dal Gruppo in modo puntuale.

Per quanto concerne le variazioni intervenute nella voce imposte (anticipate)/differite si rimanda al dettaglio illustrato nella precedente nota 4.

32. Utile/(Perdita) per azione

Il risultato netto per azione base rappresenta una perdita di Euro 0,011 relativa al primo semestre 2011 e di Euro 0,022 riferita al primo semestre del 2010. Tale indice è calcolato dividendo il risultato netto del Gruppo per il numero di azioni della Società in circolazione alla di approvazione del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato. In entrambi i periodi di riferimento il numero di titoli in circolazione è pari a n. 23.017.100 azioni.

Il risultato netto per azione diluito non viene calcolato in caso di perdite in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato netto per azione.

33. Informativa su garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Di seguito vengono riassunte le garanzie prestate, gli impegni e le altre passività potenziali a carico del Gruppo e in favore di terzi.

a) Fideiussioni a garanzia del pagamento delle forniture di energie elettrica e di gas naturale

Ammontano a Euro 4.075 migliaia al 30 giugno 2011 e si riferiscono per Euro 3 milioni ad una fideiussione assicurativa rilasciata da Zurich Insurance Plc e, per la differenza, a fideiussioni bancarie sottoscritte con Unicredit Banca SpA e con Banca della Provincia di Macerata SpA a favore dei fornitori di energia elettrica e di gas naturale a garanzia del pagamento delle relative forniture.

b) Fideiussioni a garanzia del pagamento delle accise

Ammontano a Euro 955 migliaia al 30 giugno 2011 e si riferiscono a fideiussioni sottoscritte con Banca della Provincia di Macerata SpA per un importo di Euro 903 migliaia e con Unicredit Banca SpA per un importo di Euro 52 migliaia a garanzia dei tributi dovuti sui quantitativi di gas naturale e di energia elettrica che si prevede vengano immessi in consumo mensilmente nel territorio nazionale.

34. Rapporti con parti correlate

Al 30 giugno 2011, il Gruppo è controllato all'89,5% dalla famiglia Giovannetti; l'88,6% del capitale sociale di Fintel è detenuto attraverso Hopafi Srl e il rimanente 0,9% del capitale sociale è posseduto direttamente dal sig. Alcide Giovannetti, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fintel. Il sig. Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato di Fintel, detiene il 90% del capitale sociale di Hopafi, mentre il rimanente 10% del capitale sociale è detenuto dal sig. Alcide Giovannetti.

Di seguito si riassumono le transazioni effettuate dal Gruppo verso parti correlate per il primo semestre 2011. Tutte le transazioni con parti correlate sono poste in essere a valori di mercato.

Rapporti tra società facenti parte del Gruppo Fintel

Tra le società facenti parte del Gruppo Fintel sono in essere i seguenti rapporti di finanziamento:

- Fintel Energia a favore di Agroenergie Srl; n.3 finanziamenti fruttiferi dell'importo deliberato di Euro 850 migliaia, Euro 500 migliaia ed Euro 650 migliaia, effettivamente erogati e residuanti al 30 giugno 2011 rispettivamente per Euro 462 migliaia, Euro 500 migliaia ed Euro 119 migliaia, rimborsabili a seguito di espressa richiesta della Società, che maturano interessi in ragione del costo medio dell'indebitamento di Fintel Energia più uno spread di 100 basis point.
- Fintel Energia a favore di Pollenza Sole Srl; finanziamento fruttifero dell'importo deliberato di Euro 4.000 migliaia, effettivamente erogato e residuante per Euro 3.637 migliaia al 30 giugno 2011, rimborsabile a seguito di espressa richiesta della Società, che matura interessi in ragione del costo medio dell'indebitamento di Fintel Energia più uno spread di 100 basis point; finanziamento infruttifero di Euro 450 migliaia rimborsabile alla scadenza prevista il 29 febbraio 2024. In virtù di ciò, tale erogazione è contabilizzata secondo quanto previsto dall'OPI 9 e, pertanto, il differenziale tra il valore attuale dei flussi di cassa, determinato sulla base dei tassi di mercato, e il corrispettivo versato è iscritto ad incremento del valore della partecipazione. Nel corso del primo semestre 2011 Fintel Energia ha inoltre deliberato un finanziamento fruttifero di Euro 2.000 migliaia, effettivamente erogato al 30 giugno 2011 per Euro 226 migliaia, rimborsabile a seguito di espressa richiesta della Società, che matura interessi in ragione del costo medio dell'indebitamento di Fintel Energia più uno spread di 100 basis point.
- Fintel Energia a favore di Fintel Energija AD; finanziamento infruttifero di Euro 20 migliaia, interamente erogato, rimborsabile alla scadenza prevista il 10 febbraio 2012. In virtù di ciò, tale erogazione è contabilizzata secondo quanto previsto dall'OPI 9 e, pertanto, il differenziale tra il valore attuale dei flussi di cassa, determinato sulla base dei tassi di mercato, e il corrispettivo versato è iscritto ad incremento del valore della partecipazione. Finanziamento infruttifero di Euro 105 migliaia, erogato e residuante per Euro 102 migliaia al 30 giugno 2011, rimborsabile su richiesta di Fintel Energia e per tale motivo non assoggettato al trattamento contabile previsto dall'OPI 9. Finanziamento fruttifero di Euro 95 migliaia, interamente erogato, rimborsabile a seguito di espressa richiesta della Società, che matura interessi in ragione del costo medio dell'indebitamento di Fintel Energia più uno spread di 100 basis point.
- Fintel Energia a favore di MK-Fintel-Wind AD; finanziamento infruttifero di Euro 30 migliaia,

interamente erogato, rimborsabile alla scadenza prevista il 7 aprile 2012. In virtù di ciò, tale erogazione è contabilizzata secondo quanto previsto dall'OPI 9 e, pertanto, il differenziale tra il valore attuale dei flussi di cassa, determinato sulla base dei tassi di mercato, e il corrispettivo versato è iscritto ad incremento del valore della partecipazione. Finanziamento infruttifero di Euro 10 migliaia, interamente erogato, rimborsabile alla scadenza prevista il 31 ottobre 2012. In virtù di ciò, tale erogazione è contabilizzata secondo quanto previsto dall'OPI 9 e, pertanto, il differenziale tra il valore attuale dei flussi di cassa, determinato sulla base dei tassi di mercato, e il corrispettivo versato è iscritto ad incremento del valore della partecipazione. Nel corso del primo semestre 2011 Fintel Energia ha inoltre deliberato n. 1 finanziamento di Euro 65 migliaia, interamente erogato, scadente in data 16 febbraio 2012 e fruttifero di interessi in ragione del 8% annuo.

- Fintel Energia a favore di Minieolica Marchigiana Srl; n.2 finanziamenti fruttiferi entrambi di Euro 10 migliaia, erogati e residuanti per Euro 5 migliaia ed Euro 5 migliaia, rimborsabili a seguito di espressa richiesta della Società, che maturano interessi in ragione del costo medio dell'indebitamento di Fintel Energia più uno spread di 100 basis point. Nel corso del primo semestre 2011 Fintel Energia ha inoltre deliberato n. 1 finanziamento di Euro 200 migliaia, effettivamente erogato e residuante per Euro 142 migliaia, rimborsabile a seguito di espressa richiesta della Società, che matura interessi in ragione del costo medio dell'indebitamento di Fintel Energia più uno spread di 100 basis point.
- Fintel Energia a favore di Energogreen Doo; n. 4 finanziamenti infruttiferi, rispettivamente di Euro 7 migliaia, Euro 7 migliaia, Euro 10 migliaia ed Euro 15 migliaia (erogati complessivamente per Euro 37 migliaia) rimborsabili su richiesta di Fintel Energia e per tale motivo non assoggettati al trattamento contabile previsto dall'OPI 9. Nel corso del primo semestre 2011 Fintel Energia ha inoltre deliberato n. 2 finanziamenti infruttiferi di Euro 20 migliaia e Euro 5 migliaia, interamente erogati, rimborsabili su richiesta di Fintel Energia e per tale motivo non assoggettati al trattamento contabile previsto dall'OPI 9
- Fintel Energia a favore di Energogreen Srl; finanziamento fruttifero di Euro 2.000 migliaia, deliberato ed erogato nel corso del primo semestre 2011 per Euro 1.041 migliaia, rimborsabile a seguito di espressa richiesta della Società, che matura interessi in ragione del costo medio dell'indebitamento di Fintel Energia più uno spread di 100 basis point.
- Fintel Energia a favore di Civita Energy Srl; finanziamento fruttifero di Euro 10 migliaia, erogato per Euro 9 migliaia, rimborsabile a seguito di espressa richiesta della Società, che matura interessi in ragione del costo medio dell'indebitamento di Fintel Energia più uno spread di 100 basis point.

Inoltre, il management della controllante e parte della struttura tecnico-amministrativa della stessa hanno svolto una serie di attività a supporto dello sviluppo del business nel quale operano le controllate Energogreen Srl e Pollenza Sole Srl. In virtù di ciò, una parte dei costi riferiti al suddetto personale è stata ribaltata su tali controllate per un importo pari, rispettivamente, a Euro 270 migliaia ed Euro 30 migliaia.

Rapporti con società correlate al Gruppo Fintel

Nel corso del primo semestre 2011, Fintel Energia ha intrattenuto rapporti di diversa natura con la società Giga Srl posseduta dal sig. Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato di Fintel Energia, per il 90% del capitale sociale e, per il rimanente 10% del capitale sociale, dal sig. Alcide Giovannetti. Tali rapporti hanno

riguardato, prevalentemente, le attività di gestione e di mantenimento del sito web del Gruppo Fintel, le attività di gestione della piattaforma di collegamento remoto dei procacciatori d'affari alla struttura informativa del Gruppo e la gestione del programma di fatturazione della Società. L'importo totale fatturato a Fintel Energia nel periodo di riferimento è di Euro 15 migliaia.

Nel corso del primo semestre 2011, il sig. Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato di Fintel Energia e proprietario del 49% del capitale sociale di Energogreen Srl, ha stipulato con tale società un contratto di affitto per il parziale utilizzo di un immobile di sua proprietà come sede di rappresentanza dalla suddetta controllata di Fintel Energia. L'importo totale fatturato a Energogreen Srl nel periodo di riferimento è di Euro 30 migliaia.

Rapporti con gli amministratori

La Società ha ottenuto fidejussioni bancarie per Euro 1.364 migliaia dalla Banca della Provincia di Macerata il cui presidente è il sig. Loris Tartuferi che riveste il ruolo di amministratore anche in Fintel Energia.

Compensi erogati agli amministratori del Gruppo Fintel

Nel corso del primo semestre 2011, il compenso erogato dal Gruppo all'Amministratore Delegato è stato pari a Euro 101 migliaia, mentre il compenso erogato agli altri amministratori del Gruppo è stato pari a complessivi Euro 59 migliaia. Si evidenzia che il sig. Tiziano Giovannetti svolge il ruolo di amministratore unico in alcune delle società controllate da Fintel Energia senza percepire ulteriori compensi.

35. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre 2011

- In data 22 luglio 2011 la società controllata Energogreen Srl ha deliberato la distribuzione dei dividendi per Euro 1.000 migliaia, di cui Euro 510 migliaia a Fintel Energia Group ed Euro 490 migliaia ad Hopafi S.r.l., parte correlata;
- in data 28 luglio 2011 la Provincia di Macerata ha rilasciato l'Autorizzazione Unica relativa all'impianto da 1.4 MWp denominato Morrovalle Solar II;
- in data 23 agosto è stato collegato alla rete l'impianto a terra da 5,2 MWp denominato Monte San Giusto Solar I per la produzione di energia elettrica da fonte solare. Detto impianto originariamente sviluppato per Bore Clienti Srl (società detenuta al 100% da Fintel energia Group), rimane sotto il veicolo Energogreen Srl in quanto: il Quarto Conto Energia DM 5 maggio 2011 stabilisce che il soggetto proprietario dell'impianto deve necessariamente coincidere con il soggetto che ha richiesto ed ottenuto la licenza di costruzione dello stesso, ossia Energogreen Srl. Alla luce del fatto che la società Energogreen Srl è controllata da Fintel Energia Group al 51%, mentre il restante 49% appartiene ad Hopafi Srl sono in corso le procedure tecnico-giuridiche finalizzate a fare in modo che Energogreen Srl, che contiene il nuovo impianto e la relativa licenza di costruzione, ma anche tutte le attività di ingegneria necessarie alla progettazione e realizzazione di impianti per terzi e per il Gruppo, venga posta sotto il controllo al 100% da parte di Fintel Energia Group, con cessione contestuale ad un nuovo veicolo societario le attività di progettazione e realizzazione di impianti per energia rinnovabile;
- in data 7 settembre 2011 la controllata MK-Fintel Wind, ha ottenuto da EMS - Elektromreža Srbije, società responsabile del sistema di trasmissione nazionale dell'energia elettrica in Serbia, l'opinione

positiva alla connettibilità alla rete elettrica di distribuzione per 9 MW stralcio del progetto di un parco eolico da 138MW denominato RAM;

- in data 11 luglio è stata presentata istanza di accertamento con adesione all’Agenzia delle Entrate di Macerata in relazione all’avviso dell’Agenzia delle Entrate della Direzione Provinciale di Macerata relativo ad un’erronea applicazione dell’aliquota IVA agevolata e a una non corretta deduzione di costi inerenti l’attività aziendale. In data 15 settembre si è svolto l’incontro con l’Agenzia stessa dove è emerso che: relativamente alla possibile compensazione di imposte relative a diversi periodi, la direzione provinciale, che non ha escluso tale possibilità, attendere il parere della direzione regionale; lo stesso organismo non ha espresso parere negativo anche relativamente ai rilievi sull’applicazione dell’IVA agevolata, almeno con riguardo ad una delle posizioni più rilevanti. Alla luce degli ultimi accadimenti, quindi, gli amministratori ritengono congruo il fondo già stanziato in bilancio (pari ad Euro 130 migliaia) in quanto gli eventi verificatisi post accantonamento sono sostanzialmente positivi.
- In data 27 settembre, è stato stipulato un contratto di finanziamento per Euro 5.000 migliaia tra Hopafi Srl e un principale istituto di credito nazionale. A seguito di ciò, Hopafi Srl verserà a Fintel, entro i termini tecnici di erogazione, circa Euro 3 milioni a seguito del subentro pro-quota (49%) nei contratti di finanziamento intercompany. Tale subentro si realizzerà attraverso la cessione pro-quota dei crediti vantati da Fintel nei confronti delle controllate nelle quali Hopafi Srl detiene il 49% del relativo capitale sociale, mentre il restante 51% continuerà ad essere detenuto da Fintel stessa. Tale operazione viene realizzata in ottemperanza a quanto deliberato dal CdA di Fintel in data 4 febbraio 2011.

Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione della
Fintel Energia Group SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Fintel Energia Group SpA SpA (la "Società") e controllate (di seguito il "Gruppo FINTEL") al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata previsti dall'International Standard on Review Engagements 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. L'estensione di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio semestrale consolidato abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 30 giugno 2011 e in data 29 settembre 2010.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo FINTEL al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 29 settembre 2011

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Sollevanti', written in a cursive style.

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)